

MALCESINE

NOTIZIARIO COMUNALE

SOMMARIO

Il restauro dei capitelli
Intervista con l'Assessore al
Bilancio F. Sbizzera

1-2

Gli interventi della
Protezione Civile

2

La legge Bassanini
Le delibere

4-5

Le sanzioni tributarie
Lo smaltimento dei rifiuti

6-7

Il "problema" delle anatre
I volontari della Croce
Bianca

8-9

Intervista ai capigruppo

10-12

I Giovani Albergatori di
Malcesine

12

Le manifestazioni estive

13-15

Intervista su scuola, asilo
e CREST...

16-17

Lo sviluppo di Malcesine

17-19

Il lungolago di Val di Sogno
La nuova sede della
Biblioteca

20-21

La ristrutturazione della
Casa per Anziani "Toblini"
I soggiorni climatici

22

Concorsi, Orari

24

Intervista con l'Assessore al Bilancio

- *Assessore, come stiamo col bilancio del comune di Malcesine?*
- Vorrei dare notizie migliori ai nostri cittadini, ma devo dire che ci sono dei problemi, e non da poco.
- *Problemi?*
- Le spese per la gestione corrente sono passate da 7,8 miliardi di impegnato per l'anno '96 a 9 miliardi di stanziamenti definitivi approvati con l'assessamento del bilancio '97. E queste nuove spese sono spese correnti, cioè che rimangono. È aumentato il personale, sono aumentate certe spese, come quella per lo smaltimento dei rifiuti. Poi in questi mesi, nel prendere in mano tutte le carte, abbiamo visto che l'anno scorso sono state fatte delle spese eccezionali.
- *Prima delle elezioni la spesa pubblica aumenta, si sa, sorgono d'improvviso nuovi bisogni...*
- Sì, ma a parte le battute, l'anno scorso siamo arrivati a livelli esagerati. I debiti poi devono essere pagati, e abbiamo un bilancio già pieno di impegni di spesa.
- *Mi viene un brutto dubbio, assessore: non starà per dire che bisogna aumentare le tasse o le tariffe comunali?*
- No, no, per carità. Quella è una misura da ultima spiaggia, che non vogliamo adottare. Voglio dire che ci sono problemi ma stiamo facendo tutta un'azione di riordino, di razionalizzazione dei servizi del comune per ridurre il più possibile le spese.

(segue a pag. 3)

Il restauro dei Capitelli



È questa la denominazione con cui siamo soliti indicare le edicole sacre che numerose sono state costruite nei secoli dalle generazioni passate. Se ne trovano dappertutto: nelle contrade immediatamente vicine all'abitato, come all'interno dell'abitato stesso, ma anche e soprattutto lungo le strade collinari, se non addirittura nelle immediate vicinanze delle zone boschive e delle malghe del Baldo malcesinese: tutte, senza eccezione, chiara

testimonianza della religiosità profonda dei nostri padri, che dalla vicinanza di quelle immagini si sentivano in qualche modo protetti nelle loro fatiche e quasi più vicini alle loro abitazioni e alla vita quotidiana del paese.

I lavori di restauro di quelle edicole intrapresi dall'Amministrazione Comunale / Istituzione Malcesine Più meritano il plauso di tutta la popolazione; essa vede nel rifiorire dei "capitelli" quasi un rivivere un poco della storia del paese, ma soprattutto un riaffiorare dei sentimenti umani e religiosi dei nostri padri

Non importa se non potranno rivivere tutti i nostri vecchi capitelli: di qualcuno non è rimasta traccia, come dell'antico "Capitello del Bastòn", il cui nome più volte ricorre però nei nostri documenti settecenteschi; di altri, come del solenne "Capitello della Maestà" che sorgeva all'imbocco di Via Parrocchia, o del "Capitello delle Anime", anch'esso già allora inglobato nel centro abitato, non si può pretendere la riesumazione: non sarebbe né ragionevole, né utile.

La buona volontà di salvare il salvabile e di non permettere che vadano distrutte opere di modesto valore artistico, sì, ma di immenso pregio nel loro aspetto morale e storico va segnalata come una benemerita dei pubblici amministratori ai quali va, per questo aspetto, la nostra rispettosa gratitudine

I due capitelli recentemente restaurati in via Navene Vecchia sono:

Il Capitello della Madonna Negra - È in località "Caéna" e prende nome, come è facilmente intuibile, dalla presenza di una edicola sacra di notevoli proporzioni, come usava nel secolo scorso. In essa è raffigurata la Vergine col Cristo morto sulle ginocchia: sotto e attorno a Lei, sulle pareti interne ed esterne, molte figure di "Santi", non tutti facilmente identificabili.

La ragione della denominazione "Madonna Negra" non deriva qui dal fatto che la Madonna vi sia rappresentata con la pelle scura,

(segue a pag. 2)

Casa per Anziani "Toblini"

Lavori di ristrutturazione

(Pag. 22)

Il lungolago di Val di Sogno

dal progetto alla realizzazione

(Pag. 20)

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 98

Nella seduta del 26/2/98 con deliberazione n. 11 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione dell'Amministrazione Comunale per l'esercizio 98.

Si riassumono in sintesi le somme significative per il corrente anno finanziario:

- ENTRATE CORRENTI L.9.442.405.486
- SPESE FINANZIATE L.9.442.405.486

Per entrate correnti s'intende tutto ciò che l'amministrazione ha annualmente a disposizione per la gestione dei vari servizi comunali. Le spese finanziate sono i costi sostenuti per il pagamento delle spese per il personale, acquisto di beni e materie prime, le prestazioni di servizio, contributi, l'acquisto di beni mobili, gli incarichi professionali e le spese per l'ammortamento dei mutui.

- ENTRATE STRAORDINARIE L.7.630.840.000
- SPESE D'INVESTIMENTO L.7.630.840.000

Le risorse destinate alla realizzazione di opere pubbliche sono costituite da proventi derivanti dalla riconversione patrimoniale, da proventi delle concessioni edilizie, da contributi di vari Enti Pubblici Regione, Provincia ecc. e dall'assunzione di mutui.

Tali somme vengono utilizzate quando i relativi finanziamenti sono perfezionati.

Si analizzano di seguito i costi dei principali servizi con le relative entrate di riferimento:

SERVIZI	ENTRATE	COSTI
• acquedotto e fognature	L.930.000.000	L.1.056.000.000
• scuola materna	L.132.000.000	L.410.000.000
• servizi culturali *	L.80.000.000	L.788.000.000
• polizia municipale	L.230.000.000	L.444.000.000
• servizi sociali	L.54.000.000	L.221.000.000
• illuminazione pubblica	L. -	L.316.000.000
• viabilità e parcheggi	L.860.000.000	L.1.129.000.000

* servizi culturali s'intende scuola elementare, media, biblioteca, crest, trasporti scolastici, manifestazioni organizzate dal comune

Si precisa che i dati sono stati riportati in maniera sintetica per motivi di spazio.

a cura del Responsabile del Servizio Finanziario

Chincarini Rag. Ezio

(Continua da pag. 1)

come ci si aspetterebbe. Ben sappiamo però che ci furono tempi e luoghi in cui la Madonna veniva rappresentata con tratti del volto e col colore della pelle propri della gente negra.

Ciò avveniva probabilmente o con riferimento al famoso versetto del "Cantico dei Cantici" ("Nigra sum, sed formosa"), o per la falsa opinione che gli abitanti della fascia mediterranea dell'Africa fossero tutti di pelle scura.

Nel Veronese non era ignota la devozione alla "Madonna Negra", se è vero che ancora nel 1820 la statua di una "Madonna Nera o Etiopica" fu collocata nella chiesa di S. Antonio in Monte, presso Monteforte (v. "Estratto dell'Ateneo Ven, anno XXIV, vol II 1901; Venezia").

Nulla di strano dunque se anche da noi ci fu un capitello dedicato alla "Madonna Negra". Lo strano, se mai, è che la denominazione sia rimasta anche dopo, quando il vecchio capitello fu evidentemente sostituito da una nuova edicola con l'immagine della Madonna non più "nera",

ma "bianca" e circondata da numerose figure di "santi" per lo più ignoti. Si direbbe che nell'incertezza di quale di essi far prevalere nella denominazione il buon senso popolare abbia suggerito di continuare a indicare il capitello con la vecchia denominazione: il Capitel de la Madonna Negra!



il **Capitello di S. Lucia**, (S. Lusia): La località, contrassegnata da un'edicola votiva dedicata a S. Lucia, è sulla strada vecchia per Navene, subito dopo "la Roïna". La martire siracusana è rappresentata nella sua nicchia conformemente alla tradizione, in figura, cioè, di giovinetta che sostiene su una patéra gli occhi di cui fu privata. E' noto che nelle regioni ve-

nete la santa siracusana gode di un culto particolarmente diffuso, dal momento che qui essa è venerata non solo come protettrice della vista, ma forse ancor più come generosa portatrice di doni ai bambini, in occasione della sua festa che si celebra, come è noto, il 13 Dicembre.

G. Trimeloni

"Ci sono problemi, ma siamo decisi ad affrontarli"

L'opera di riordino di uffici e finanza

- Quanto contate di risparmiare con questa riorganizzazione?
- Meglio non fare promesse troppo ottimistiche, visto che siamo all'inizio. Direi un 5%, intanto, poi vedremo. Sperando che non vengano fuori altre sorprese dal controllo dei vecchi conti.
- Scusi, ma come è possibile che vengano fuori queste sorprese anche a distanza di tempo?
- Capisco che per chi non è addentro in queste cose non sia facile da capire. Le faccio un esempio. Il comune di Malcesine per partecipare al consorzio del Depuratore, quello per disinquinare il lago...
- Quello che non funziona ancora bene, che deve sempre essere aggiustato...
- Sì, quello è un altro problema, ma dicevo che il nostro comune deve pagare una cifra molto alta ogni anno per partecipare a questo consorzio. Circa 470 milioni, più eventuali spese straordinarie.
- Anche costoso, questo collettore...
- Indipendentemente da questo, c'è un problema proprio per Malcesine. Malcesine deve pagare in base alla superficie del comune e non in base alla popolazione. Ora, come si sa, abbiamo un territorio molto vasto, quindi paghiamo il 10% della spesa complessiva del Consorzio del collettore. Cioè paghiamo più di comuni molto più popolosi del nostro, che producono molto più inquinamento.
- Beh, ma non è giusto! Non si può far niente per cambiare questa situazione?
- Certo che si può. Abbiamo

intenzione di rinegoziare gli accordi, di arrivare a condizioni più favorevoli per Malcesine. Certo che... ci vorrà del tempo, come sempre per queste cose.

- La solita burocrazia...
- Sì, ma anche le altre parti in causa nel Consorzio non è che faranno di tutto per accelerare i tempi, visto che se noi pagheremo un po' meno loro poi dovranno pagare un po' di più. Ci vorrà pazienza, ma noi siamo decisi ad andare fino in fondo.
- E non è che troverete il modo di risparmiare altre spese, riordinando o rinegoziando i conti o le partecipazioni del comune?
- Probabilmente sì, ma è ancora presto per parlarne.
- Insomma, il suo discorso si potrebbe riassumere così: grossi problemi, ma decisione nell'affrontarli e qualche speranza, però con calma e pazienza.
- Capisco che non sia un discorso che faccia fare salti di gioia, ma noi preferiamo parlare chiaro ai cittadini, far capire quali sono i problemi e non fare promesse avventate. Poi quando arriveranno i risultati ci sarà tempo per parlarne, discuterne se è il caso, o rallegrarsene.
- Insomma, siete ancora all'inizio.
- Già. In pochi mesi non è che si possa vedere molto, però ad esempio la riorganizzazione degli uffici comunali dovrebbe portare da subito una maggiore efficienza e una maggiore trasparenza. Anche di questo si vedranno i benefici. Con la riforma Bassanini

si snelliscono molte procedure burocratiche. Ad esempio molte decisioni vengono prese direttamente dai funzionari competenti anziché passare attraverso il sindaco o gli assessori.

- In questa maniera i funzionari hanno un grande potere. Non c'è il timore che possano approfittarsene? Scusi per questa diffidenza, ma penso di interpretare le perplessità di molti cittadini. Voglio dire: i funzionari non sono nemmeno eletti; se l'amministratore non si comporta bene, dopo quattro anni la gente non lo vota più e al suo posto andrà un altro, ma invece i funzionari restano.
- Beh, io capisco queste perplessità, ma non lasciamoci la testa prima di prendere la botta. Bisogna partire anche con un po' di fiducia, di ottimismo nelle cose nuove, altrimenti non si farebbe mai niente. Stiamo organizzando il funzionamento del comune in modo che sia più semplice, quindi più controllabile, più trasparente. Questo dovrebbe dare fiducia ai cittadini che tutto verrà fatto nel modo più corretto e più rapido. Poi con le nuove riforme i cittadini hanno più possibilità di conoscere e di intervenire sui meccanismi burocratici; hanno anche degli strumenti di tutela, come il Difensore Civico. Una buona tutela poi, se me lo consente, sono degli amministratori che facciano bene il loro mestiere. Noi cercheremo di fare del nostro meglio.
- Grazie Assessore, e buon lavoro.
- Grazie a voi.

PROTEZIONE CIVILE - Attività 1997

INTERVENTI:

• Per incendi prativi/boschivi	n. 6
• Su fabbricati civili	n. 1
• su incidenti stradali	n. 7
• per avversità meteorologiche	n. 3
• per ricerche e soccorsi di montagna	n. 15
• per servizi tecnici (ecologici, ecc.)	n. 8
• per recupero animali e disinfestazioni	n. 4
• per ricerche, soccorsi a lago	n. 9
• per frane	n. 2
• per rifornimenti idrici	n. 2
• per inquinamenti	n. 1
TOTALE	n. 58
per 589 ore	

SERVIZI:

• di prevenzione incendi boschivi	n. 75
• di prevenzione generici	n. 9
• di assistenza interventi elicotteri	n. 25
• RIUNIONI ADDESTRATIVE	n. 5
• INCONTRI CON SCUOLE, con prove dimostrative	n. 3
TOTALE	n. 117
per 1183 ore	
TOTALE GENERALE	n. 175
per 1772 ore	

Le nuove responsabilità dei dirigenti «LEGGE BASSANINI»

COSA CAMBIA PER IL CITTADINO

La legge 15 maggio 1997 numero 127, meglio conosciuta come legge Bassanini, dal nome del ministro che l'ha proposta, ha come principi quelli di:

- delegare diverse funzioni e compiti, prima di competenza statale, alle Regioni ed agli altri Enti Locali,
- riformare la Pubblica Amministrazione
- semplificare l'attività amministrativa.

Quello che più interessa al cittadino è sicuramente l'ultimo principio. Di semplificazione amministrativa se ne parlava da anni, e leggi in materia ne sono state fatte diverse, ma si trattava prevalentemente di spostamenti di attività da uffici centrali dello Stato ad uffici periferici o di diminuzione di personale: era insomma una semplificazione interna. Per la prima volta invece, con la legge Bassanini, abbiamo delle semplificazioni volte a rendere più facile la vita ai cittadini ed alle imprese, e quindi rivolte all'esterno dell'amministrazione.

Bisogna però aggiungere che, come quasi per tutte le leggi italiane, ai tanti buoni propositi solo in parte sono seguiti i fatti, e le pecche della Bassanini sono diverse. Prima fra tutte la sua complessità: pensate che l'articolo 17 contiene ben 138 commi (paragrafi), e questa, per una legge che si propone di semplificare è una mancanza grave. Inoltre mancano il necessario regolamento, gli esempi, come devono essere fatti moduli e registri...

Uno dei cardini della Bassanini è la maggiore distinzione di ruoli tra politici e amministratori, ovvero, nel caso del Comune, tra Consiglieri ed Assessori (politici) e responsabili dei vari uffici e servizi comunali (amministratori). D'ora in poi, ad esempio, le concessioni edilizie o le autorizzazioni commerciali non saranno più firmate dal sindaco o dall'assessore delegato, ma dal funzionario comunale competente.

Ma vediamo, schematicamente, quali sono le principali semplificazioni introdotte a favore del cittadino:

CERTIFICATI ANAGRAFICI

Stato di famiglia, certificato di residenza, stato civile, diritti e cittadinanza non hanno più bisogno di timbri di validità: avranno durata illimitata quelli che attestano uno stato permanente (ovvero nascita, titoli di studio, eccetera), mentre tutti gli altri dureranno non più tre mesi, ma sei. In più tutti i certificati scaduti potranno essere utilizzati con una dichiarazione non autentica che conferma la validità dei dati.

FIRMA

Va bene quella non autenticata per dichiarazioni relative a titoli di studio, qualifiche, esiti di partecipazione a concorsi, titolarità di licenze, autorizzazioni amministrative. Non serve l'autentica

anche per le dichiarazioni relative a data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, nascite, decessi, obblighi militari, iscrizione agli elenchi o albi tenuti dalle pubbliche amministrazioni. prevista anche la firma disgiunta su documenti da parte di più soggetti.

CARTA D'IDENTITÀ E DOCUMENTI PERSONALI

Non è più necessario indicare lo stato civile. Nubile, vedova, coniugato, divorziato sono termini che non compariranno più, almeno sui documenti d'identità. Il rinnovo della carta d'identità si può fare sei mesi prima della scadenza, le foto sono autenticabili dallo stesso sportello che rilascia il documento. Le notizie contenute nella carta d'identità, patente e passaporto hanno lo stesso valore dei singoli certificati che attestano, ad esempio, la residenza, l'età, la professione.

Passaporto

Abrogato il nulla osta obbligatorio per chi deve svolgere il servizio di leva. Le fotografie sono autenticate dall'ufficio che le riceve.

ATTI DI NASCITA

Non sarà più necessaria la presenza di tre testimoni per denunciare la nascita di un figlio. La dichiarazione potrà essere fatta anche all'ospedale da uno dei genitori, dall'ostetrica, dal personale che assiste al parto. Possibile denunciare la nascita del neonato sia alla direzione sanitaria dell'ospedale che nel Comune di residenza.

CONCORSI PUBBLICI

Abrogata l'autentica della firma per presentare la domanda e cancellata l'imposta in bollo. Aboliti i limiti di età di quasi tutti i concorsi.

FOTOGRAFIE

Non serve che siano autenticate necessariamente in Comune, ma sono gli stessi uffici richiedenti e competenti alle quali vanno consegnate in allegato alle domande, iscrizioni, certificazioni, che dovranno legalizzarle. La nuova norma è relativa a patenti, carte di identità, passaporti e altri documenti personali. Risulteranno legali per usi scolastici le foto rese valide dalle stesse scuole e richieste per gite scolastiche, autorizzazioni, iscrizioni.

INTERNET

Entro sei mesi dalla pubblicazione della legge è prevista la possibilità di trasmissione e rilascio dei documenti via telematica, attraverso la posta elettronica.

DIFENSORE CIVICO

Ha più potere. Anche in tema di controllo delle delibere non esecutive di Giunta, in relazione a concorsi, assunzione di personale, appalti (oltre i 9 miliardi) e forniture (oltre i 360 milioni).



DELIBERE IN BREVE

DELIBERA DI C. C. N. 2, 6, 8/98 "Occupazione di spazi e aree pubbliche"

Il paese è stato suddiviso in 4 zone:

1. P.zza Marconi e Pallone, vicolo Parrocchia, via D. Q. Turazza, via Portici Umberto I, vicolo Cieco di Mezzo, via Capitanato
2. Via Garibaldi, p.zza Magenta, vicolo Casella, p.zza V. Emanuele, p.zza Statuto, via Statuto, viale Roma fino al n. civico 45 compreso, Lungolago, via Bottura, via Casella, via Borre, p.zza Turazza, via Castello, p.zza Cavour, via Caselunghe, via Cerche, via Porta Orientale, via Paina
3. Viale Roma dal n. civico 47 all'intersezione con la via Gardesana Centro e rimanente del centro abitato del capoluogo
4. Frazioni di Cassone e Navene e rimanente del territorio non compreso nelle precedenti zone.

La tassa non viene applicata sui passi carrai, su tende o simili, su impianti di erogazione di pubblici servizi

DELIBERA DI C. C. N. 7 DEL 26-02-98 "Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani 1998"

Le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti non hanno subito variazioni rispetto al 1997:

- Teatri, cinematografi, palestre, sale da ballo	1.070
- Edifici scolastici, musei, biblioteche...	420
- Stoccaggio merci, distributori carburante, parcheggi coperti...	500
- Complessi commerciali all'ingrosso, autosaloni	500
- Campeggi	670
- Sale da ballo all'aperto, stabilimenti balneari	2.285
- Locali ad uso abitativo	995
- alberghi e affittacamere	2.395
- Case per ferie, ostelli	670
- Ospedali	1.700
- Istituti assistenziali	420
- Uffici pubblici e privati	4.045
- Circoli sportivi e ricreativi	2.285
- Stabilimenti industriali	-
- Attività artigiane	1.150
- Esercizi commerciali al dettaglio, tabaccherie, giornali	8.825
- Ristoranti, bar...	5.680
- Negozi di generi alimentari	10.590
- Negozi di frutta, verdura e fiori	16.250
- Banchi di vendita durante il mercato	28.000

DELIBERA DI C. C. N. 5 DEL 26-02-98 "Imposta comunale sugli immobili: aliquote 1988"

Con questa deliberazione, Il Consiglio Comunale ha riconfermato le aliquote per l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) fissate nel '97:

1. Aliquota ordinaria del **5,5 per mille** per gli immobili, le aree fabbricabili e i terreni agricoli situati nel comune di Malcesine ad eccezione di:
2. Aliquota del **4 per mille** per unità immobiliari adibite ad abitazione principale delle persone fisiche, residenti nel comune di Malcesine, e per quelle locate con contratto registrato ad un soggetto che le utilizzi come abitazione principale;
3. Aliquota del **7 per mille** per le unità immobiliari ad uso abitazione e uffici, compresi fra la categoria A/1 e A/11, tenute a propria disposizione o comunque locate con contratto non registrato a chiunque, o con contratto registrato a soggetti che non le utilizzano come abitazione principale.

DELIBERA DI C.C. N. 19 DEL 03-03-1998 "Stagionalità delle strutture ricettive alberghiere"

È stato fissata nel periodo 1 marzo - 31 ottobre la stagionalità delle strutture ricettive alberghiere.

In base a tale delibera le licenze stagionali consentiranno l'apertura per un periodo non inferiore a tre mesi e non superiore al periodo 01/03 - 31/10.



NUOVE COMMISSIONI COMUNALI

COMMISSIONE REGOLAMENTI

- Montana Mauro
- Benamati Giuseppe
- Barbarich Giovanni

BANDA COMUNALE

- Furioni Roberto
- Olivieri Stefano
- Romani Stefano

NOTIZIARIO COMUNALE

- Ragnolini Sergio
- Testa Stefano
- Zanella Patrizia
- Seppi Matteo

Plateateci
•
ICI
•
Nuove
commissioni

SANZIONI TRIBUTARIE

Il Consiglio comunale ha approvato le sanzioni amministrative pecuniarie per i tributi comunali come segue:

1. applicazione della sanzione nel massimo previsto dalla legge, in caso di omessa presentazione della dichiarazione o denuncia;
2. applicazione della sanzione in misura intermedia tra il minimo ed il massimo previsto dalla legge in caso di presentazione di dichiarazione o denuncia infedele;
3. applicazione della sanzione nel minimo stabilito dalla legge in caso di violazioni non suscettibili di ricadere sulla determinazione del tributo (errori c.d. formali presenti nella denuncia);
4. applicazione della sanzione in misura superiore al minimo in caso di mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti, di restituzione di questionari o di loro mancata, incompleta, infedele compilazione ed in genere per ogni inadempimento a fronte di richieste legittimamente formulate dal Comune;

In conseguenza dei criteri sopra fissati, l'entità delle sanzioni per le diverse fattispecie di violazioni sono così stabilite:

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

VIOLAZIONI

- a) omessa presentazione della dichiarazione;
- b) dichiarazione infedele;
- c) errori od omissioni presenti nella dichiarazione che attengono ad elementi non incidenti sulla determinazione dell'imposta o diritto (c.d. errori formali).

SANZIONI

- a) dell'imposta o del diritto dovuto con un minimo di L. 100.000;
- b) della maggiore imposta o diritto dovuto;
- c) 100.000.

TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

VIOLAZIONI

- a) omessa presentazione della denuncia;
- b) denuncia infedele;
- c) errori od omissioni presenti nella denuncia che attengono ad elementi non incidenti sulla determinazione della tassa (c.d. errori formali).

SANZIONI

- a) % della tassa dovuta con minimo di L. 100.000;
- b) della maggiore tassa dovuta;
- c) 100.000.

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

VIOLAZIONI

- a) omessa presentazione denuncia originaria o di variazione;
- b) denuncia originaria o di variazione infedele;
- c) errori od omissioni presenti nella denuncia che attengono ad elementi non incidenti sull'ammontare della tassa;
- d) mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti o dell'elenco di cui all'art. 63, com-

ma 4, del D.Lgs. 507/93, ovvero la mancata restituzione di questionari nei sessanta giorni dalla richiesta o per la loro mancata compilazione o compilazione incompleta o infedele.

SANZIONI

- a) della tassa o della maggiore tassa dovuta;
- b) della maggiore tassa dovuta;
- c) 50.000;
- d) 100.000.

IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE, ARTI E PROFESSIONI

VIOLAZIONI

- a) omessa presentazione denuncia;
- b) denuncia infedele;
- c) errori ed omissioni presenti nella denuncia che attengono ad elementi non incidenti sull'ammontare dell'imposta;
- d) mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti, ovvero per la mancata restituzione di questionari nei sessanta giorni dalla richiesta o per la loro mancata compilazione o compilazione incompleta o infedele.

SANZIONI

- a) del tributo dovuto con un minimo di L. 200.000;
- b) della maggiore imposta dovuta;
- c) 100.000;
- d) 200.000.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

VIOLAZIONI

- a) omessa presentazione della dichiarazione o denuncia;
- b) dichiarazione o denuncia infedele;
- c) errori od omissioni presenti nella dichiarazione o denuncia che attengono ad elementi non incidenti sull'ammontare dell'imposta;
- d) mancata esibizione o trasmissione di atti e documenti ovvero per la mancata restituzione di questionari nei sessanta giorni dalla richiesta o per la loro mancata compilazione incompleta o infedele.

SANZIONI

- a) del tributo dovuto con un minimo di L. 100.000;
- b) della maggiore imposta dovuta;
- c) 100.000;
- d) 200.000.

ART. 292 (Sanzioni Amministrative) DEL TUFL APPROVATO CON R.D. 14.9.1931 N. 1175

VIOLAZIONI

- a) Errori od omissioni contenuti nella denuncia non incidenti sulla determinazione della tassa.

SANZIONI

- a) L. 100.000.

PUBBLICITÀ ABUSIVA

- a) pubblicità ordinaria, ivi comprese le affissioni dirette su impianti privati:
 - fino a 10 mq. L. 1.000.000
 - oltre 10 mq. L. 1.500.000
- b) pubblicità luminosa od illuminata:
 - fino a 10 mq. L. 1.500.000
 - oltre 10 mq. L. 2.000.000

- c) proiezioni e pannelli luminosi:
 - fino a 10 mq. L. 1.500.000
 - oltre 10 mq. L. 2.000.000
- d) striscioni pubblicitari e simili:
 - fino a 5 mq. L. 1.000.000
 - oltre 5 mq. L. 1.500.000
- e) pubblicità ambulante: per ogni giorno o frazione di giorno L. 1.000.000
- f) pubblicità sonora da posti fissi: L. 1.000.000
- g) pubblicità con veicoli adibiti ai trasporti dell'azienda:
 - per ogni veicolo di portata inferiore a q.li 30 (per anno o frazione) L. 1.000.000
 - per ogni veicolo di portata superiore a q.li 30 (per anno o frazione) L. 1.500.000
- h) per pubblicità con aeromobili: L. 2.000.000
- i) Affissioni non autorizzate su impianti destinati alle pubbliche affissioni o in superfici sulle quali l'affissione non è comunque consentita, escluse le affissioni dirette su impianti di proprietà privata di cui alla precedente lett. A)
 - per ogni infrazione fino ad un massimo di 50 fogli: L. 1.600.000
 - per un numero superiore a 50 fogli: L. 2.000.000.

Nel caso di concorso di violazioni e di violazioni continuate, saranno applicati i seguenti criteri per l'applicazione delle sanzioni e la determinazione del loro ammontare:

1. se le disposizioni violate ovvero se le violazioni della medesima disposizione sono più di due, si applica la sanzione che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata del doppio, mentre se le disposizioni violate e le violazioni commesse sono in numero di due, la sanzione è aumentata del cinquanta per cento;
2. se le violazioni di cui sopra si rilevano ai fini di più tributi, si applica, quale sanzione cui riferire l'aumento, quella più grave aumentata del terzo;
3. nel caso che le violazioni in parola riguardino periodi di imposta diversi, la sanzione base viene aumentata del doppio se i periodi di imposta sono in numero di due e nella misura del triplo se i periodi di imposta sono più di due.

In caso di recidiva, prevista dal comma 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 472/97, la sanzione sarà aumentata della metà.

Nel caso in cui l'ammontare della sanzione sia superiore al triplo del tributo dovuto, la sanzione stessa viene ridotta a tale misura (cioè al triplo del tributo).

OBIETTIVO: portare meno rifiuti alla discarica per pagare di meno



Per raggiungere questo obiettivo l'Amministrazione Comunale, in applicazione del decreto Legislativo n. 22/97 (a tutti meglio noto come decreto Ronchi), sta predisponendo una nuova regolamentazione per la raccolta dei rifiuti solidi urbani: ciò diventerà oltremodo obbligatorio fra non molto, in quanto la discarica non accetterà più i rifiuti se non previa separazione; già fin d'ora il comune (e in definitiva l'utente) sta pagando un rincaro di tariffa di circa il 20%.

Attualmente si effettua il servizio di raccolta a domicilio dei cartoni presso le attività commerciali del centro in giorni prefissati, nonché la raccolta a domicilio gratuita dei rifiuti ingombranti, previa prenotazione telefonica all'Ufficio tributi, specificando il tipo di materiale e la qualità; oltre a questo si stanno sistemando sul territorio un numero adeguato di campane per il vetro e le lattine di alluminio. Nella frazione di Cassone una associazione locale provvederà alla raccolta di carta e cartoni a domicilio presso le utenze private 2 volte al mese.

Con riferimento a quanto sopra è quindi auspicabile che venga a cessare l'abitudine di abbandonare rifiuti ingombranti di qualsiasi tipo (materassi, reti, mobili, elettrodomestici ecc.) o altri rifiuti anche pericolosi (copertoni, batterie per auto e altro) nei boschi o nei posti più impensabili; ogni anno decine di volontari di varie associazioni provvedono con perdita di tempo a ri-

pulire alcune zone del nostro comune. Il divieto vale una volta di più per il piazzale delle scuole elementari del capoluogo: abbandonarvi materiali più disparati, oltre che poco edificante, essendo il piazzale in zona molto frequentata, è anche pericoloso per i bambini che all'entrata e all'uscita vi si fermano a giocare.

In un prossimo futuro, anche per problemi di discarica, occorrerà obbligatoriamente separare la cosiddetta frazione umida (costruita da scarti di cucina, fiori recisi, fondi di caffè ecc.) dalla frazione secca (costituita da carta plastificata, pannolini, vaschette, in pvc, contenitori in tetrapack ecc.).

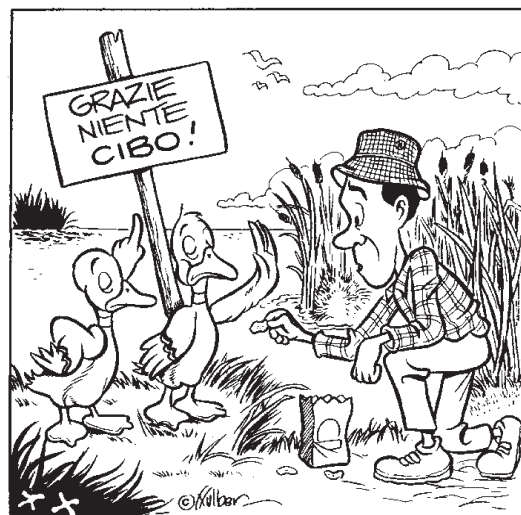
Per incrementare già fin d'ora la separazione e il riutilizzo della frazione umida, il comune mette a disposizione mediante contratto di comodato (costo: solo marca da bollo di £.20.000) a tutti coloro che possiedono un piccolo terreno (giardino o orto) un bidone per il compostaggio nel quale introdurre oltre agli scarti di cucina, gli scarti del giardino (erba, foglie secche ecc.); in composto che ne uscirà potrà essere utilizzato con notevole giovamento dell'orto e del giardino stesso.

Per ricevere il bidone per il compostaggio, occorre prenotarsi anche telefonicamente all'ufficio tributi negli orari ricevimento al pubblico.

**Divide et
risparmia**

PRIMO, NON DAR DA MANGIARE ALLE ANATRE

Uno tra i più vistosi e comuni uccelli acquatici presenti sul lago di Garda è un'anatra: il germano reale. Fino a qualche decennio fa i germani reali che frequentavano il lago conducevano vita selvatica. Questi uccelli però, anche a causa di incroci con anatre domestiche e semidomestiche liberate sul lago, hanno ormai perso il naturale timore per l'uomo ed anzi si trattengono sempre più numerosi presso i centri abitati. Questo stato di cose è però negativo sia per i germani reali che per tutti coloro che frequentano il lago per motivi di lavoro o ricreativi. I germani reali, infatti, vengono nutriti in maniera sovrabbondante e impropria e formano grosse concentrazioni nelle quali è facile che sorgano e si diffondano malattie e parassitosi, alcune delle quali trasmissibili anche all'uomo.



COSA POSSIAMO FARE?

Innanzitutto non diamo cibo alle anatre!

Chi fornisce cibo alle anatre reali compie in effetti un atto di vera crudeltà nei loro confronti, causando negli animali carenze alimentari e vitaminiche che vanno a danno della loro salute e, favorendo la formazione di grossi gruppi di animali, agevola la nascita e la trasmissione di focolai di malattie!

In secondo luogo non liberiamo sul lago pulcini o peggio anatre adulte!

La maggior parte di questi animali è destinata infatti ad accoppiarsi con i germani reali causando la nascita di una prole ibrida che a lungo andare è destinata a far estinguere la preziosa specie selvatica!

Sembra di far loro del bene ma...



In collaborazione con: **ALBATROS** - ricerca, progettazione, divulgazione ambientale
Via Fiume, 20 - 38100 TRENTO
Tel. e Fax 0461/982460 - e-mail: albat@tin.it



I VOLONTARI DELLA CROCE BIANCA

IL SISTEMA DI URGENZA SANITARIA

Il sistema dei servizi di Pronto Soccorso non è costituito solamente dal Presidio Ospedaliero e dal personale di Pronto Soccorso. Si tratta bensì di una complessa e vasta catena di risorse umane e fisiche collegate fra di loro per assicurare una completa assistenza al paziente. La "catena" funziona se ogni singolo anello del sistema di Emergenza Sanitaria interagisce autonomamente garantendo l'efficacia e l'efficienza.

IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA SANITARIA: IL 118

Il servizio 118, che coordina l'organizzazione dei sistemi di Pronto Soccorso di Verona e provincia, ha preso avvio nel luglio 1987 quale secondo centro pilota italiano. Lo scopo principale di questo servizio è il coordinamento centralizzato di tutti i sistemi di soccorso in caso di emergenza. Alla centrale operativa opera costantemente uno staff di infermieri professionali specializzati in Area Critica (rianimazioni, terapie intensive, pronto soccorso), i quali, attraverso sofisticati sistemi radiotelefonici computerizzati e protocolli operativi, dirottano immediatamente il paziente al centro ospedaliero più idoneo e vicino allertandone le strutture di accettazione e pronto soccorso.

LA CROCE BIANCA DI TORRI DEL BENACO

La centrale operativa di VR Emergenza collabora in stretto collegamento con le varie associazioni di volontariato esistenti sul territorio e gli ospedali della provincia di competenza. La Croce Bianca di Torri del Benaco, con le sezioni di Malcesine, Brenzone e Garda, offre la sua disponibilità al Centro Operativo attraverso un numeroso gruppo di persone abilitate, proprio da un corso appena ultimato da VR Emergenza, all'assistenza di base e alle principali manovre di ripristino e mantenimento delle funzioni vitali. I volontari soccorritori sono affiancati da circa sei mesi da un gruppo di Infermieri Professionali che operano anche a livello di educazione sanitaria alla popolazione e alle scuole. La Croce bianca di Torri opera su un vasto territorio che comprende nu-



merosi comuni dell'alto e basso Garda con annesso il territorio montano circostante. Collabora principalmente con gli ospedali di Malcesine, Caprino, Peschiera, Negrar e Bussolengo spingendosi anche ad altri comprensori sanitari fuori provincia.

Lo sforzo attuale dell'associazione è di rivedere il proprio ruolo di servizio di assistenza sanitaria territoriale migliorando la qualità delle prestazioni erogate. Fulcro centrale di una associazione di volontariato è la risorsa umana la quale, adeguatamente preparata ed organizzata, è in grado di mantenere in vita un complesso sistema quale è il servizio di trasporto di pazienti autosufficienti e non, di garantire il primo soccorso extra ospedaliero avanzato. L'associazione volontari del soccorso di Torri è quindi disponibile verso tutti coloro i quali fossero interessati a partecipare alle quotidiane attività operative. Gli aspiranti volontari saranno adeguatamente preparati per conseguire l'abilitazione, prevista con decreto di legge, all'inserimento nel sistema sanitario extra ospedaliero attraverso la supervisione dello staff infermieristico.

Giorgio Martini

Per garantire il pronto intervento

I numeri telefonici per contattare la sede della Croce Bianca di Torri sono
045/629.62.22 - 629.03.50 - 629.62.58

Questi numeri assicurano, anche con l'ausilio del numero unico 118, un servizio di pronto intervento sanitario extra ospedaliero continuo 24 ore su 24 sul territorio di competenza.

I CAPIGRUPPO RISPONDONO

Nota della Redazione - All'inizio di questa nuova tornata amministrativa il Notiziario Comunale ha chiesto un'intervista al capo di ognuno dei tre gruppi presenti nel Consiglio Comunale di Malcesine. Attraverso questa intervista ogni gruppo aveva la possibilità di dire quali erano a suo parere le scelte e i problemi più importanti per Malcesine, scelte che avrebbe sostenuto o portato avanti nei prossimi anni. Non tutti, viste le risposte, hanno colto lo spirito della domanda. Le riportiamo comunque per dovere di cronaca.



G. Lombardi

Amm.ne Comunale

Inanzitutto permettetemi di cogliere l'occasione dell'uscita di questo numero del Notiziario per ringraziare tutti coloro che votandoci ci hanno concesso la loro fiducia.

In questi primi mesi di impegno amministrativo tutti noi del gruppo di maggioranza siamo entrati nei nostri rispettivi compiti e nei meccanismi tecnici, economici, legislativi e organizzativi necessari per gestire i vari settori e realizzare gli obiettivi che ci eravamo proposti.

Sarebbe lungo ora ripetere l'elenco delle cose che vogliamo fare e che abbiamo riportato nel programma elettorale, magari spiegando anche come, con che mezzi, e modi, e tempi intendiamo realizzarle. A volte, nel portare avanti un progetto, la via che sembrava la più facile e rapida si rivela poi difficile e più lunga del previsto. Le recenti modifiche legislative sulla riorganizzazione e il rinnovamento dell'apparato burocratico del Co-

mune, come la necessità di un periodo di "rodaggio" dei nuovi amministratori, hanno causato momenti di incertezza sui metodi operativi e sulle competenze dei vari uffici. Le scelte che abbiamo operato fin qui sono state però dettate dalla necessità e dalla nostra volontà di rendere efficace l'azione amministrativa.

Per realizzare questo oltre all'impegno di Consiglieri e Assessori occorrono anche la disponibilità e la collaborazione da parte di funzionari, impiegati e operai del Comune. I gruppi di minoranza consiliare hanno anch'essi un ruolo importante, e ci auguriamo che lo interpretino con spirito di collaborazione e che la loro azione risulti proficua per la nostra comunità.

Chiediamo a tutti che ci giudichino con la massima libertà ma a tempo debito e su fatti concreti. Valutare delle intenzioni, o delle realizzazioni appena agli inizi o incomplete, non è facile e non è nemmeno molto produttivo. Da parte nostra faremo ogni sforzo per mantenere sempre aperto il dialogo con tutti i cittadini, e per fare questo utilizzeremo anche il mezzo offerto dal Notiziario comunale. Vorrei chiudere augurando un proficuo lavoro per tutti i nostri concittadini, in tutte le loro attività. Ancora grazie e un cordiale saluto.



G. Gabos

Camp de l'Ora

Abbiamo accolto l'invito della redazione del notiziario comunale di esprimere su questo numero le linee della nostra azione futura come gruppo di minoranza.

Compito dell'opposizione è il controllo dell'operato della maggioranza che deve agire nel rispetto dei principi della democrazia, delle norme che regolano la vita amministrativa del Comune, nell'interesse del cittadino e del bene di tutti i Malcesinesi.

Naturalmente nella sua azione la Minoranza propone alternative ogniqualvolta le scelte della maggioranza non appaiano in sintonia con l'obiettivo di una buona amministrazione.

La minoranza si pone quindi anche come garante dei diritti dei cittadini che dovrebbero guardare ai suoi consiglieri come ai portavoce di istanze non rispettate e di diritti non garantiti.

Oltre ai compiti di controllo spetta però ai consiglieri di minoranza, in quanto componenti del Consiglio Comunale, il compito di proposta in riferimento all'uso del territorio, allo sviluppo culturale e sociale, al rilevamento e alla soddisfazione dei bisogni del cittadino.

Tutte le istanze citate possono emergere dai fatti di ogni giorno e possono essere portate a conoscenza del gruppo di minoranza dall'attività amministrativa, ma anche dal contatto diretto dei

cittadini con i singoli componenti attraverso sollecitazioni, indicazioni, richieste, proteste.

Il gruppo di minoranza è composto non solo dai quattro consiglieri eletti, ma anche da tutti gli altri candidati del gruppo "Camp de L'Or" e da dei sostenitori che hanno deciso di dare il loro contributo in modo continuativo.

Il gruppo, che si riunisce con cadenza periodica, si è dato una organizzazione interna che faciliti l'approfondimento dei problemi e l'elaborazione delle proposte di indirizzo e di intervento non solo del Consiglio Comunale, ma della comunità malcesinese.

Il confronto con le associazioni di categoria, le associazioni culturali e sportive la gente in genere ci darà la possibilità di verificare le scelte della maggioranza, di trovare soluzioni ai problemi di Malcesine.

Se le scelte della maggioranza saranno in sintonia con quanto da noi espresso in campagna elettorale e con la nostra visione della soluzione dei problemi, la nostra azione in Consiglio Comunale non potrà che essere di condivisione e di approvazione.

La nostra azione sarà quindi articolata sulla base dell'operato della maggioranza.

Finora la nostra voce non è stata in linea con la maggioranza. Sono infatti passati alcuni mesi, ma la maggioranza non ha provveduto, nonostante i solleciti, a nominare le commissioni che siano espressione del nuovo Consiglio.

E' stato necessario convocare un consiglio comunale urgente per poter discutere del bilancio di Malcesine Più, bilancio messo all'ordine del giorno del consiglio comunale del 3 marzo, ma ritirato con la scusa di mettere mano allo statuto, assente anche il vice-sindaco Giuliano Colombo, assessore al turismo nonché presidente di Malcesine più.

Era quella l'occasione per parlare di turismo e degli obiettivi che si prefigge l'amministrazione: occasione mancata forse per disinteresse, forse per arroganza, forse perché ci sono problemi di potere interni alla maggioranza, forse perché il turismo e lo sviluppo economico non sono ritenuti dal nostro Sindaco argomenti su cui confrontarsi in Consiglio Comunale.

E di turismo non si è parlato, nemmeno nella discussione del Bilancio di previsione del 1998, nella seduta del 28 gennaio.

In quella sede il sindaco non ha delineato un quadro di sviluppo futuro del settore turistico e degli interventi immediatamente necessari per rilanciare Malcesine.

La previsione programmatica più rilevante del

bilancio, e che vincolerà tutte le disponibilità economiche dei prossimi anni, è il centro sportivo a Cassone: campo da calcio, palestra, ristorante da realizzarsi con il comune di Brenzone. C'è da interrogarsi se questo polo di sviluppo sportivo porti effettivamente nuovo benessere a Cassone, bisognoso di ben altro per un rilancio economico, o di risposte ad esigenze sociali quali la prima casa.

Buttato alle ortiche il progetto di massima di sviluppo di Paina, progetto approvato dalla precedente amministrazione e che necessitava sicuramente di un ampio confronto con la popolazione; aveva il pregio di proporre la realizzazione di un "prato verde" con poca spesa, e di un complesso sportivo e turistico (piscina, palestra per fit-ness, parcheggio, locali servizi, ristorante, ecc.), che avrebbe costituito un posto di aggregazione sociale a nord del paese come naturale prosecuzione del Castello, del centro storico commerciale, arricchito recentemente da altri luoghi di fruizione culturale e turistica quali la sala "cinema teatro" A. Furioli e il Palazzo dei Capitani, di cui è stato quasi completato il restauro.

Si poneva inoltre come anello di collegamento tra il paese ed il futuro sviluppo di Retelino verso Navene.

Nella discussione del bilancio non una parola è stata espressa se non un "si vedrà, forse faremo un parco giochi, forse parcheggio" sull'utilizzo futuro di Paina.

Scelte così importanti per il futuro di Malcesine, senza confronto con la popolazione, non ci trovano d'accordo e come minoranza non possiamo che far sentire in tutte le sedi il nostro dissenso e la nostra denuncia di una programmazione confusa e velleitaria.

Non mancheremo di evidenziare quegli aspetti e promesse del programma elettorale della maggioranza fatte in campagna elettorale e che ora sono messe da parte come appunto sentire la popolazione su ogni problema importante o impedire che altri Enti operanti sul territorio prendano decisioni senza il parere dei Malcesinesi.

Mentre scriviamo la Provincia dichiara ai giornalisti che intende vendere Villa Pariani; ci si aspettava una convocazione urgente del Consiglio Comunale; invece silenzio: un chiaro esempio di come il nostro Sindaco intende mantenere le promesse e difendere gli interessi legittimi di noi Malcesinesi.

Ecco, di fronte a scelte mancate, o a scelte come quelle esposte, noi ci impegneremo a favorire un confronto con la popolazione e a far sentire la nostra voce.



G. Milani

Uniti per Malcesine

Possiamo individuare tre linee guida lungo le quali il nostro gruppo intende muoversi in questi anni di partecipazione alla vita politica del paese.

1. Prima di tutto viene il programma che abbiamo presentato alle elezioni. Anche se siamo in minoranza cercheremo di far realizzare quanto più possibile di ciò che avevamo promesso ai nostri elettori. In particolare voglio ricordare pochi punti essenziali:

- sostegno e potenziamento di Malcesine Più
- rinnovo della funivia con miglioramento delle infrastrutture a monte e a valle (parcheggio, biglietteria, eccetera)
- cinema estivo all'aperto
- individuazione e destinazione di un'area dedicata all'insediamento di una discoteca

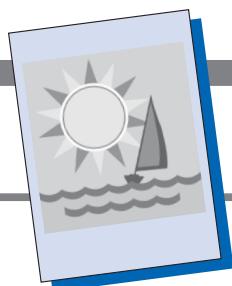
- prevenire l'infiltrazione di criminalità
- istituzione di un ufficio per l'agricoltura
- pulizia e manutenzione dei viali e delle strade montane
- miglioramento dei servizi per cittadini e turisti (numero verde comunale, miglioramento dell'arredo urbano, raccolta differenziata veramente funzionante, parcheggiatori in divisa...)

Uno degli obiettivi che avevamo in programma, ad esempio, è già stato ottenuto: grazie ad un nostro emendamento al bilancio è stata approvata l'istituzione di un servizio estivo di ronda notturna.

2. In secondo luogo vengono i rapporti con la maggioranza. Non intendiamo fare opposizione per partito preso: sì a critiche e denunce quando le cose non funzionano ma proponendo anche delle nostre soluzioni. E appoggio alla maggioranza quando i suoi progetti coincidono col

nostro programma. Così come appoggiamo pienamente l'idea di attivare un asilo nido, iniziativa che noi avevamo già proposto anni fa, raccogliendo anche diverse centinaia di firme fra i malcesinesi.

3. Punto fondamentale è poi il rapporto con la gente: noi abbiamo sempre privilegiato il dialogo fra la gente e le istituzioni, e anche ora vogliamo continuare a proporci come portavoce delle richieste, delle lamentele, dei bisogni, delle proposte di cittadini e associazioni. Sarà mio impegno portare queste istanze all'attenzione di chi di dovere e, se necessario, anche in Consiglio comunale. Come è successo, ad esempio, per una mia interrogazione nella quale si chiedevano al sig. Sindaco chiarimenti in merito alla prolungata e "misteriosa" chiusura dell'ENAL, punto di ritrovo importante per i cittadini di Malcesine, soprattutto nel periodo invernale.



GIOVANI ALBERGATORI

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il gruppo giovani albergatori (lago di Garda) è nato ufficialmente nel Novembre '97, anche se ormai da tempo esisteva un "GRUPPO PROMOTORE" che si riuniva regolarmente. Il Comitato giovani albergatori è stato istituito in seno all'Unione Gardesana Albergatori Veronesi (UGAV) ed è rappresentativo di tutti i paesi della sponda veronese da Malcesine a Peschiera.

Costituito solo da pochi mesi, il Comitato giovani albergatori ha raggiunto già le 50 iscrizioni. Malcesine, con più di 30 iscritti, è rappresentato nel consiglio da Zanetti Franco, presidente, e da Gottardi Fiorella.

Il comitato si propone di coinvolgere le nuove leve in una crescita professionale da realizzare con programmi di formazione e di aggiornamento, attraverso corsi, seminari e incontri con gruppi o associazioni già esistenti (vedi Associazione Albergatori Malcesine e Malcesine più).

Vogliamo uscire dal particolarismo legato alla ricettività del singolo per affrontare assieme le tematiche inerenti lo sviluppo del turismo nel nostro paese.

È con queste motivazioni che il gruppo di Malcesine si propone e si ritrova regolarmente cercando di stimolare l'attività del comitato con diverse iniziative.

**F. Zanetti
presenta il
gruppo
"Giovani
Albergatori"**

INIZIATIVE GIÀ FATTE

- Corso formativo sulla "relazione con il cliente" organizzato in collaborazione con Accademia Commercio e Turismo di Trento (Prof. Cesaro) svoltosi a Malcesine con partecipazione di 15 persone con una durata di 4 mezza giornate. Sono stati toccati alcuni punti di fondamentale importanza e sviluppo soprattutto nella fase invernale e il rapporto con il cliente durante il soggiorno.
- Il corso si è concluso positivamente in quanto abbiamo sviluppato, oltre agli argomenti all'ordine del giorno, uno dei nostri scopi principali che è quello della crescita professionale in unione e collaborazione soprattutto tra di noi.
- Visita alla cantina di vini "Villa Rinaldi".
- Collaborazione con Malcesine Più per quanto riguarda tutte le iniziative di promozione in Italia e all'estero, con la partecipazione di 2 giovani Albergatori all'interno dello stand di Malcesine Più per ogni uscita in centri commerciali o fiere.

Prossime uscite

- FRANCOFORTE: dal 15 al 18 Aprile
- VIERNHEIM: dal 06 al 09 Maggio
- GARMISCH: dal 03 al 06 giugno

A questo proposito ci auguriamo un piccolo sacrificio da parte dei giovani, in quanto sappiamo che la stagione è in corso e il tempo è poco, ma queste uscite sono veramente importanti sia per noi (ottima esperienza) sia per la promozione del paese.

Inserimento di 5 giovani all'interno di Consiglio dell'associazione Albergatori Malcesine: Bonell Silvia, Gottardi Fiorella, Stefanelli Antonio, Brighenti Luca, Florida Nedda.

INIZIATIVE IN PROGRAMMA:

Mese di Maggio: cena dei soci con informazione sui corsi da sviluppare in autunno, due dei quali già individuati:

1. Cambio generazionale legato alla gestione impresa;
2. Rapporto dei collaboratori.

Mese di giugno: incontro con i giovani albergatori del Trentino per uno scambio di idee.

In autunno: corsi di formazione e uscite culturali.

Franco Zanetti

La Fraglia Vela di Malcesine compie 50 anni 1947-1997

fraglia della vela



CALENDARIO REGATE 1998

5 aprile	Campionato Zonale	Classe 420
19 aprile	Grand Prix	Classi J24 UFO+FUN
25-26 aprile	Trofeo Santarelli	Classe Asso 99
24 maggio	Campionato Zonale	Classe J24
19-21 giugno	Campionato Laghi Alpini <i>Trofeo Franz Chiocchetti</i>	Classe Jole Olympic
26-28 giugno	Campionato di Classe	Classe Dart
1-4 luglio	Gardasee Pokal Dragoni	Classe Dragoni
22-25 luglio	Alpen Pokal H-Boot	Classe H-Boot
29 luglio - 2 agosto	Camp. Nazionale	Classe First Class 8
8-9 agosto	Trofeo Simone Lombardi	Classe Optimist
20-23 agosto	Trofeo Joker dell'anno <i>Trofeo Santarelli</i>	Classe Joker Dolphin 81
29 agosto - 5 sett.	Campionato Mondiale	Classe Tempest
26-27 settembre	Trofeo Tonini-Pietro Russo	Windsurf
2-4 ottobre	International Finn Cup	Classe Finn
24-25 ottobre	Trofeo "Best Wind"	Classe Star



C.O.N.I.





MALCESINE

IL CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI 1998

MARZO

Sabato 14 Marzo - CINEMA "A. FURIOLI" - Ore 20.30
CONCERTO DELLA BANDA COMUNALE

APRILE

Sabato 4 Aprile
CHIESA PARROCCHIALE DI CASSONE - Ore 20.30

CONCERTO DELLA PASSIONE

CORI: Don Leone del Benaco - Coro Polifonico di
Cassone "Voci dell'Aril" -
Coro "Anzolin de la Tor di Riva del Garda"

Domenica 5 Aprile
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

RECITAL SOLISTICO PIANISTICO Cinzia Bartoli

Musiche di: W. A. Mozart, L. van Beethoven, F. Chopin,
B. Bartok, A. Scriabin

Lunedì 13 Aprile
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

Piano a 4 mani. DUO: Roberto Stefanelli - Simonetta Agarici

Musiche di: Barber, Dvorak, Ravel, Brahms,
Rachmanonoff, Ravel

Sabato 18 Aprile
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

VIOLONCELLO E PIANO Alessandra Marchese - Alfonso Chielli

Musiche di: G. Fauré, C. Saint-Saëns, Rachmaninoff,
M. de Falla, B. Bartok

Sabato 25 Aprile
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

RASSEGNA CORI GIOVANI

Coro Piccole Voci & Cori ospiti

MAGGIO

Sabato 2 Maggio
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

RECITAL LIRICO

SOPRANO: Giulia Tamarrì - PIANO: Claudio Cozzani
G. Verdi: Rigoletto, La Traviata; V. Bellini, G. Puccini:
Bobème, G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia

Sabato 2 - domenica 3 Maggio
SALA "A. FURIOLI" via Casella - Ore 20.30
I Ragazzi del Laboratorio Teatrale "PAIDEIA"
Presentano

LA LOCANDIERA di C. Goldoni

Adattamento e riduzione a cura
della prof.ssa Eva Pecoriello

Domenica 10 MAGGIO
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA Duo CELLO -PIANO E. DARDO - S. ROMANI

In collaborazione con l'Associazione Musicale ed Artistico
Musiche di: Bach, Chopin, Brahms

Domenica 10 Maggio - PIAZZA STATUTO - Ore 15.30
2° RADUNO DEL REGISTRO SPITFIRE

Sabato 16 Maggio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

BANDA DI CAPRINO Veronese BANDA COMUNALE di MALCESINE

Sabato 23 Maggio
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

RECITAL PIANISTICO Solo Piano: Maurizio Moretta

Musiche di:
A. Mozart, L. van Beethoven, F. Chopin, F. Liszt

Giovedì 28 Maggio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

CORO PICCOLE VOCI & CORO CIMA VALDRITTA DI MALCESINE

Direttore: E. Miaroma

e Coro Polifonico DI CASSONE "VOCI DELL'ARIL"

Direttore S. Cipriani
accompagna alla tastiera G. Cipriani

Sabato 30 Maggio
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

CONCERTO DI MUSICA CLASSICA

Direttore: A. Martelli - Piano Solista: T. Maganzani
Voce recitante: P. Valerio

Musiche di:
W.A. Mozart, A. Dvorak, F. Poulenc, M. Ravel

GIUGNO

Sabato 6 Giugno
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

RECITAL LIRICO Baritono: C. GRECO - Pianoforte: G. ORLANDO

Musiche di: Poulenc, Ravel, Satie De Falla, Mercadante,
Petri, Benatzky, Costa, Schubert, Obrados, De Curtis

Venerdì 12 Giugno
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

BANDA SOCIALE DI ALA & BANDA COMUNALE DI MALCESINE

Sabato 13 Giugno
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

BIG BAND JAZZ SET ORCHESTRA

Dir: Roberto Cerpelloni
Dal Blues allo Swing, dal Rytbm and Blues
fino al Jazz cantato



Sabato 20 Giugno
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

**Compagnia DANZA VIVA presenta
DANCING DREAM BALLETT**

Ispirato a colonne sonore di films famosi e musical

LUGLIO

Venerdì 3 Luglio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

BANDA COMUNALE DI MALCESINE

Sabato 4 Luglio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

**Ass.ne Amici del Quartetto
"Jean-Xavier LEFÈVRE"**

QUARTETTO CLARINETTI

Musica America anni '20

Giovedì 9 Luglio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

**CORO CIMA VALDRITTA
&
CORALE POLIFONICA VOCI DELL'ARIL**

Sabato 11 Luglio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

RECITAL LIRICO

Baritono: SERGHEI KULINICH
Pianoforte ENRICO MIAROMA
Canzoni napoletani, arie d'opera di autori famosi

Sabato 18 Luglio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

STORYVILLE JAZZ BAND

&

FRANCO CERRI (chitarra)

Lunedì o Martedì 20/21 Luglio
CHATMAN HOUSE – Grammar School

TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

CORO DI GIOVANI

Sabato 25 Luglio
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

**NAYR IN RECITAL
VIAGGIO DA GERSHWIN A BATTISTI**

AGOSTO

Sabato 1 Agosto
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

STORYVILLE JAZZ BAND

&

CARLO LOFFREDO

Sabato 8 Agosto
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

RECITAL LIRICO

Soprano IDA MARIA TURRI
Pianoforte STEFANO ROMANI

Sabato 13 Agosto
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

SOLO PIANO: LUIGI TANGANELLI
Musiche di: L. van Beethoven, F. Chopin, F. Liszt

Sabato 15 Agosto
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

**CORO DELL'ENTE LIRICO
DELL' ARENA DI VERONA**

Sabato 22 Agosto
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

TRIO JAZZ

Karl Hanspeter – Hartwig Mumelter – Peter Bozzetta

Sabato 29 Agosto
TEATRO DEL CASTELLO - Ore 21.00

**BRUNETTO AND THE
BRIXIA JAZZ ORCHESTRA**

SETTEMBRE

Sabato 5 Settembre
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

**QUARTETTO DI MUSICA BAROCCA /
ARCHI
Ensemble URS MÄCHLER**

Sabato 12 Settembre
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 21.00

DUO FLAUTO E CHITARRA

Alberto Tecchiati - Fabiano Merlante
Musiche di: M. Giuliani, H. Villa-Lobos, B. Giuffredi, J. Ibert, L. Verdi, E. Bozza, A. Piazzolla

Sabato 19 Settembre
TEATRO /CINEMA "A. FURIOLI" - Ore 20.30

**BANDA COMUNALE
&
CORO POLIFONICO "Voci dell'Aril" di
Cassone**

Sabato 26 Settembre - Ore 21.00

CORO CIMA VALDRITTA

&

CORO LA GERLA DI TORINO

OTTOBRE

Sabato 3 Ottobre
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 20.30

DUO FLAUTO –PIANOFORTE

Federica Bacchi - Enrico Miaroma

Sabato 10 Ottobre
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 20.30

CORO CIMA VALDRITTA

&

JUNGER CHOR MENDEN

Sabato 17 Ottobre
PALAZZO DEI CAPITANI - Ore 20.30

CORO CIMA VALDRITTA

&

CORO GIOVANI DI BENSHEIM

UNA SCUOLA CHE CAMBIA

Intervista con la Preside della Scuola Media prof. Gigliola Gabos

D. Ci avviamo verso il 2000, spesso si parla di inadeguatezza della scuola, ci sono previsioni di cambiamenti?

R. La scuola sta vivendo un momento di particolare innovazione, che ha avuto l'avvio con la legge n. 59 del 15 marzo 1997 e che riguarda la "autonomia scolastica".

Cercherò di spiegare in modo semplice in che cosa consiste e che cosa sta cambiando e cambierà prossimamente nella scuola.

Ogni singolo Istituto disporrà di autonomia per la progettazione didattica in modo da essere più vicino alle esigenze formative della comunità locale, nel rispetto di alcuni capisaldi (standard di apprendimento), stabiliti a livello nazionale.

D. In che cosa sarà visibile il cambiamento?

R. Non solo le scuole potranno organizzare in maniera diversa la scansione oraria, ad esempio fare scuola mattina e pomeriggio e fare vacanza al sabato, ma potranno organizzare gli insegnamenti in modo da rendere l'attività didattica più flessibile e più rispondente alle esigenze degli alunni e di una società complessa come la nostra.

D. Quali sono i tempi di attuazione?

R. Siamo solo agli inizi di questo percorso che porterà le singole scuole a determinare i "curricoli" (Per dirla in parole semplici: "ciò che si insegna"), con la possibilità di offerte diversificate e di opzione da parte degli studenti e delle famiglie.

Il Ministero ha già emanato provvedimenti che chiamano le scuole a prepararsi a questo nuovo modo di organizzare e gestire il servizio scolastico.

Sempre all'interno di questi mutamenti, al fine di "...garantire l'efficace esercizio dell'autonomia..." il Ministero ha emanato recentemente una circolare che riguarda il dimensionamento delle scuole. La scuola media di Malcesine è diventata sezione staccata di Garda nel '94; secondo la nuova nor-

mativa le due istituzioni non hanno un numero sufficiente di alunni per mantenere la propria autonomia che prevede un minimo di 600 alunni.

Chiaramente la scuola di Malcesine continuerà ad esistere, ma potrà essere unita anche con le scuole medie di Bardolino e Lazise, o con altre.

Per le scuole in territorio montano, è la situazione dei comuni di Malcesine e Brenzone, il numero minimo di alunni è fissato a 300 nel caso si uniscano in un unico istituto: scuola materna, elementare e media.

La delega ad operare queste scelte, che dovranno essere fatte entro la fine di ottobre di quest'anno, spetta al Presidente della Provincia, sentiti i Comuni, che sono chiamati a fare la loro proposta che risponda alle esigenze territoriali.

Sarà poi la Regione ad emanare il progetto definitivo della riorganizzazione della rete scolastica, cui sarà data attuazione entro il 2000.

D. Quale organizzazione ritiene risponda meglio all'attuazione dell'autonomia per le nostre scuole?

R. Si tratta di una decisione importante per la nostra comunità: nella prima ipotesi sostanzialmente cambierà poco per gli utenti, poiché la dirigenza con gli uffici dovrebbe rimanere a Garda sia per la scuola elementare e materna che per la scuola media; nella seconda ipotesi tornerrebbe a Malcesine, con la possibilità per il Dirigente di svolgere meglio la propria azione su un territorio più omogeneo.

La posizione dell'Amministrazione Comunale determinerà la scelta del tipo di Istituto di cui farà parte la scuola media di Malcesine.

D. Cambiano anche i rapporti con gli Enti Locali?

R. In questo nuovo scenario i Comuni vengono chiamati a farsi carico delle necessità della scuola con la quale potranno stipulare convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse.

DUE PAROLE CON CLARA E PIA SU ASILI, SCUOLE, CREST...



Allo studio la riorganizzazione del CREST

In questo numero del Notiziario comunale intendiamo illustrare ai cittadini le novità, i programmi e gli impegni futuri che l'attuale Amministrazione ha varato o che intende portare a termine per quanto riguarda il mondo della scuola. Per dare giusta rilevanza a ciò, abbiamo chiesto delucidazioni e chiarimenti all'attuale Consigliere delegato, Clara Testa, e alla responsabile per le attività extra scolastiche, Maria Pia Priori. Per quanto riguarda i bambini in età compresa tra i 2 e i 3 anni, età per la quale attualmente non esistono strutture che vengano in aiuto delle mamme lavoratrici di Malcesine, l'attuale amministrazione ha pensato a un servizio innovativo attualmente ancora in fase di studio. Una sorta di scuola pre-materna probabilmente collocata a

Partita la mensa scolastica per le Elementari

Cassone. L'iter burocratico è certamente lungo e tortuoso ma l'impegno è volto alla riuscita del progetto.

Altro argomento toccato nel nostro colloquio è il CREST. Parte della popolazione sarebbe favorevole a riorganizzare l'intrattenimento estivo per ragazzi così come è stato fatto sino ad ora, e cioè sul Monte Baldo. Altri invece pensano che sia ora di cambiare. Si potrebbe pensare di spostare il Crest in paese, forse a Villa Pariani, non escludendo però del tutto dal progetto escursioni o turni per i più grandi sul Monte Baldo.

Infine parliamo della novità che riguardano i bambini delle scuole Elementari. E' partita la mensa scolastica per i giorni di rientro pomeridiano. Con molta soddisfazione ci rispondono le responsabili principali di questo "varo" Clara Testa e Maria Pia Priori:

"Sono stati necessari molto impegno e molto lavoro per far partire questa mensa. Sarebbe stato più facile pensare di farla iniziare con il prossimo anno scolastico, ma così facendo consideriamo questi due mesi come un rodaggio per eventualmente scoprire e regolare mancanze e per meglio saperci organizzare per il futuro. Un futuro che nelle nostre idee potrebbe prevedere un utilizzo della mensa per tutti i giorni della settimana pensando ad una scuola a tempo pieno. Questo però è ancora da valutare, considerare,

discutere. Certo è che si potrebbe, con uno sforzo ulteriore pensare ad arredare la cucina della mensa per essere autosufficienti dal punto di vista dei pasti e per poter sfruttare al meglio le potenzialità della nuova struttura. Potrebbero, ad esempio sfruttare i pasti alla mensa scolastica anche i ragazzi delle scuole Medie che ne avessero necessità".

"Merita senz'altro un plauso l'iniziativa delle classi IV A e B della nostra scuola elementare. In collaborazione con le insegnanti e con alcuni genitori è stata organizzata un'uscita didattica di tre giorni sul Monte Baldo. Un vero e proprio successo, tanto che già si pensa di ripeterla negli anni a venire. La giornata comprendeva giochi sulla neve, sci, bob e quant'altro i bambini riuscivano ad inventare per divertirsi assieme (comprese le palle di neve alle maestre...); la guardia forestale poi ha dedicato due ore al giorno spiegando la natura, le origini e la flora e la fauna del Monte Baldo mentre alcune mamme, nella caserma messa a disposizione dal GAM, preparavano il pranzo per tutti.

Alla buona riuscita dell'iniziativa ha contribuito certamente anche il tempo, che ha regalato tre giornate di sole splendido.

Da queste righe cogliamo l'occasione per ringraziare tutti quelli che hanno collaborato a rendere speciale questo momento."

TURISMO E CULTURA: lo sviluppo di Malcesine sul Garda

Presentiamo un capitolo dell'interessante tesi di laurea di Stefania Zambelli - Anno accademico 1996/1997

LO SVILUPPO: L'ECONOMIA AGRICOLA

Eugenio Turri, famoso geografo originario di un paese nell'entroterra gardesano, ritiene di poter affermare che senza dubbio la zona di Malcesine e Cassone sia la più originale dal punto di vista della struttura socio-economico-territoriale dell'Italia intera, e forse d'Europa.

Il versante occidentale del Baldo presenta caratteristiche diverse rispetto all'altro versante grazie alla presenza del lago, che determina un ambiente di tipo sub-mediterraneo nella fascia pedemontana ed offre perciò delle risorse in più rispetto al versante orientale: la fauna ittica, seppure non abbondante, e le condizioni climatiche ideali per l'olivicoltura, largamente praticata fin dal medioevo. Come sull'altro versante, poi, si sono sempre praticate, fino all'arrivo del turismo, l'allevamento bovino ed ovino, il taglio del bosco per procurarsi la legna sia per le necessità domestiche che per essere commerciata e per la fabbricazione del carbone; un'altra attività era costituita dalla raccolta delle castagne. Durante il periodo estivo si compiva la transumanza verso i pascoli dell'alta montagna. Il tempo, nell'arco dell'anno, era scandito da attività diverse, che seguivano il ritmo delle stagioni, in armonia con la natura. Le popolazioni stanziati in questo territorio hanno dimostrato di avere avuto le capacità, l'intelligenza e la caparbia necessaria per potersi adattare alle difficili condizioni di vita che impone un ambiente così aspro e difficile. Hanno sviluppato infatti un sistema di economia integrata, con scambi tra fondovalle e montagna,

tra ambiente sub-mediterraneo e sub-alpino, un sistema di gestione comunitario sia della montagna che del lago, basato sulla cooperazione, la flessibilità e la complementarietà delle capacità lavorative (E. Turri, 1971 e 1985). La gestione delle malghe ne è un esempio emblematico e molto interessante: le malghe, come il terreno dei pascoli, erano di proprietà comunale e venivano gestite da privati e successivamente dal consorzio degli allevatori, che le prendevano in affitto. I gestori della malga si caricavano anche del bestiame degli altri allevatori; per il pagamento dell'affitto di questi ultimi era stato creato un sistema di pagamenti dove per ogni capo di bestiame (paga, mezza-paga, e gamba a seconda dell'età dell'animale) veniva versata la quota di denaro corrispondente ad un certo numero di Kg di burro, variabile in base alla bontà o meno della montagna.

In sintesi, gli uomini di Malcesine erano al tempo stesso contadini, pastori, montanari e pescatori. L'alimentazione legata a questa forma integrata di economia era un tempo molto tipica, basata prevalentemente su latticini, polenta e le agole, piccoli pesci che fornivano un'importante integrazione proteica. Un altro aspetto interessante di questa comunità è rappresentato dalla lunga tradizione relativa alla medicina popolare; essa attingeva i propri rimedi soprattutto al mondo vegetale, così ricco e diversificato sul Baldo. Attraverso i proverbi, venivano tramandate di generazione in generazione le cure per ogni tipo di disturbo, abbinando all'erba medicinale l'invocazione di uno specifico Santo, chiara espressio-

...la zona più originale d'Italia, forse d'Europa

**una povertà
equa e dignitosa**

ne di un comune modo di vivere molto legato alla natura e alla fede, di cui i Santi sono da sempre gli intermediari che la gente sente più vicini ai propri problemi.

E' evidente, dunque, come il sistema economico abbia contribuito allo sviluppo di una ricca cultura locale (l'architettura delle corti rurali è un'altra forma tipica di espressione), e quanta sia forte l'incidenza dei sistemi produttivi sui fenomeni socio-culturali che caratterizzano la comunità.

LA TRANSIZIONE ALL'ECONOMIA TURISTICA

Questo rapporto tra uomo e ambiente, fra sistema produttivo e sociale, integrato e in armonia con il territorio permetteva, comunque soltanto un'economia di sussistenza. La comunità non ha mai potuto godere di molta ricchezza; la povertà, vissuta in modo molto dignitoso, era equamente distribuita tra tutte le famiglie.

La grande crisi economica degli anni Venti e Trenta colpì in modo pesante tutta la zona del Baldo, molte persone emigrarono verso l'America, la Svizzera, la Germania o l'asse industriale di Milano-Torino. Si trattava nella maggior parte di una migrazione di carattere temporaneo, molti infatti tornarono successivamente ad investire nel paese d'origine i capitali risparmiati. La conseguenza fu comunque lo spopolamento della montagna e l'inizio di grandi stravolgimenti sociali, economici e ambientali.

Nel 1931, dopo notevoli difficoltà causate dall'accidentalità morfologica del territorio, venne ultimata la strada gardesana orientale ed iniziò in tal modo il turismo anche a Malcesine e negli altri paesi limitrofi, fino a quel momento rimasti esclusi per l'impraticabilità delle strade per i mezzi moderni. Nei primi anni non ebbe un grande sviluppo, mantenne una caratterizzazione di tipo

elitario. Il turismo rappresentava solamente una forma di integrazione dei redditi derivanti dalle tradizionali attività agro-silvo-pastorali, non era ancora in grado di risolvere i problemi di una struttura economica alquanto debole.

La vera e propria esplosione del fenomeno turistico, il "miracolo economico", si sviluppò tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Sono stati gli anni in cui in Italia si sono affermati i grandi e anonimi complessi industriali, gli anni del grande esodo dalla campagna alla città, del rifiuto della stessa cultura contadina. A Malcesine i contadini, i pescatori, i proprietari di piccole locande, piccoli commercianti, o chi disponeva di proprietà immobiliari o fondiari, si improvvisarono albergatori, affittacamere, commercianti. Chi voleva costruire un albergo o ristrutturare la propria casa per adattarla alla nuova funzione ricettiva, ricorreva solitamente all'autofinanziamento, attraverso la vendita di un terreno della proprietà, a differenza degli altri paesi del lago, dove generalmente il capitale iniziale era totalmente o in larga parte preso a prestito (G. Cipani, 84-85). Giunsero investitori anche dal Trentino, da diverse zone della provincia di Verona e Mantova e coloro che gli anni precedenti furono emigranti, tornarono per reinvestire nel loro paese d'origine i capitali risparmiati. La seguente tabella descrive chiaramente l'importanza e la rapidità dell'incremento della capacità ricettiva, avvenuto tra il '51 e il '61 a Malcesine e nelle due località turistiche più importanti delta costa veronese del Garda: Peschiera e Garda.

La tabella considera sia i dati ufficiali ISTAT che i dati stimati, ottenuti aumentando del 15% i dati ISTAT, allo scopo di ottenere un quadro della situazione più aderente alla realtà.

Posti letto ufficiali e stimati nel 1951 e nel 1961 (Fonte: G. Cipani, tesi di Laurea, 1984-85)

	1951		1961			1961		
	Ufficiale	Stima	Ufficiale		Totale	Stima		
	Alberghi		Alberghi	2ª abitaz.		Alberghi	2ª abitaz.	Totale
Malcesine	133	153	1.422	1.197	2.619	1.636	1.197	2.833
Peschiera	107	124	622	411	1.033	716	411	1.127
Garda	170	196	697	486	1.183	862	486	1.348

Come si può notare dalla tabella, l'incremento della capacità ricettiva a Malcesine è stato il più consistente rispetto a tutti gli altri paesi del litorale veronese con un aumento del 1.752% nel numero dei posti letto, contro un incremento totale su tutto il territorio gardesano del 834%. Si nota altresì l'importanza del fenomeno delle seconde case (di cui non erano disponibili i dati rispetto al '51).

Il rapido sviluppo del turismo trovò i suoi punti di forza in una fortunata combinazione di circo-

stanze costituita 1) dalla felice posizione geografica da una parte, che consente un facile accesso ai tedeschi e agli austriaci, la parte più importante della clientela, in questa fase - che hanno sempre dimostrato di gradire molto la bellezza, la tranquillità, il clima del luogo e la vicinanza ad importanti città d'arte; 2) dalla capacità da parte degli imprenditori di fornire ai clienti un servizio "personalizzato" ad un prezzo competitivo, dall'altra. L'impresa alberghiera era infatti caratterizzata dalle piccole dimensioni (tra i 14 e i 20 posti letto nel '51), e dalla gestione familiare che per-

**Il nostro
"miracolo
economico"**



La rivoluzione del turismo: una frattura con il passato

Qualità del turismo e del territorio

metteva di curare con maggiore attenzione le relazioni con i clienti, creando quel clima piacevole e accogliente, che rappresentò un importante fattore di attrazione per le persone che cercavano una vacanza tranquilla e riposante. In breve tempo la nascente "industria dei forestieri" ha portato consistenti mutamenti nella struttura so-

ciale, urbanistica, ambientale di Malcesine. La seguente tabella rileva le variazioni nel numero degli addetti nei tre settori occupazionali ed esemplifica in modo significativo la portata dei cambiamenti verificatisi nel corso di due decenni, sia a Malcesine che in altri importanti paesi della costa orientate del lago e la città di Verona.

Numero di addetti nei tre settori di occupazione tra il 1951 e il 1971

	AGRICOLTURA			ARTIGIANATO			TERZIARIO		
	1951	1971	%	1951	1971	%	1951	1971	%
Verona	117.148	42.327	- 64 %	88.909	134.482	+ 51 %	57.480	85.537	+ 49 %
Peschiera	522	192	- 63 %	727	1.169	+ 61 %	675	1.317	+ 95 %
Garda	377	166	- 56 %	280	434	+ 55 %	309	537	+ 74 %
Malcesine	412	181	- 56 %	298	351	+ 18 %	273	719	+ 163 %

La tabella evidenzia chiaramente come vi sia stato un massiccio abbandono delle attività tradizionali a fronte di un vertiginoso aumento dell'occupazione nel settore terziario; anche l'industria ha registrato un sensibile aumento, che riguardava soprattutto il settore dell'edilizia. In questo stesso periodo si è verificato un significativo aumento della popolazione, grazie a movimenti immigratori richiamati dalla nuova possibilità di investimenti redditizi.

Sul piano urbanistico, a seguito dello spopolamento della montagna si è verificata una concentrazione sulla costa e nella prima fascia collinare; le case rurali sono state trasformate in strutture adatte all'accoglienza degli ospiti paganti; nel centro storico i porticati sotto i quali fino a poco tempo prima c'erano le stalle sono stati riconvertiti in bei negozi, le case ristrutturate: il paese ha cominciato ad assumere un aspetto diverso.

L'edilizia ha avuto un forte sviluppo e, prima che si vedesse la necessità di una regolamentazione in proposito, il territorio si era già popolato di numerose villette e strutture alberghiere, provocando anche problemi nella viabilità e nella circolazione, a seguito dell'intenso sviluppo della motorizzazione.

Oggi le capacità ricettive del territorio sono completamente saturate, gli unici interventi ancora possibili sono di riqualificazione dei servizi.

Dagli anni Sessanta in poi la crescita è stata continua: le imprese commerciali (includono alberghi, pubblici esercizi, commercio al minuto e all'ingrosso), secondo i censimenti ISTAT sono passati da un totale di 162 nel 1961 a 280 del '71 (+118), e nell'81 divennero 402 (+122).

Attualmente la capacità ricettiva di Malcesine è costituita dalle seguenti strutture (Dati forniti dall'APT di Malcesine):

Hotel 4 stelle	n. 6
Hotel 3 stelle	n. 23
Hotel 2 stelle	n. 52
Hotel 1 stelle	n. 32
Camping	n. 11
Affittacamere	n. 70
TOTALE	n. 194

Malcesine è il paese che presenta il più alto numero di esercizi alberghieri di tutto il lago di Garda. La grande maggioranza è di piccole dimensioni, e sono ancora a gestione familiare, come alle origini. Con l'aumento del numero degli esercizi è però diminuita la qualità degli stessi. Mentre all'inizio il turismo aveva carattere elitario, oggi, con la massificazione del fenomeno,



prevalgono nettamente gli alberghi di categoria media-bassa. Anche il servizio offerto sembra meno "personalizzato" di quanto lo fosse un tempo, sembra che ci sia meno spazio, tempo o forse meno interesse nel curare le relazioni con i clienti, nel creare il clima familiare, i rapporti sono più formali, hanno maggiormente il carattere di transazioni commerciali.

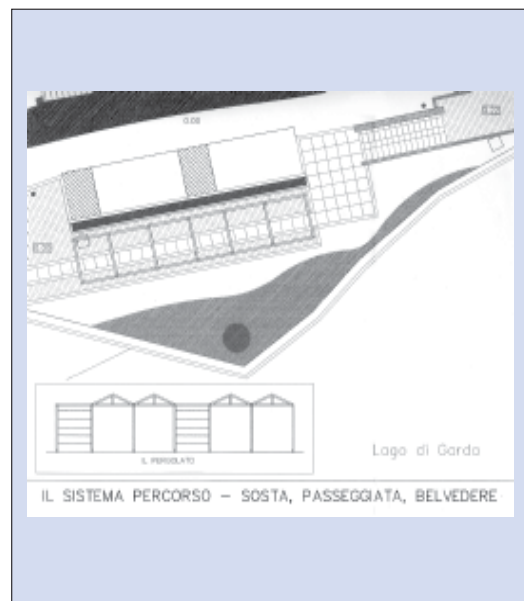
La tipologia di turisti che ancora oggi trascorre le proprie vacanze a Malcesine è costituita da famiglie, anziani, coppie, quindi un turismo tranquillo, che non provoca i disordini o i rumori che porterebbe un turismo fatto da gruppi di giovani; questa è stata una scelta della comunità di Malcesine, più o meno consapevole, implicita in quella di non costruire strutture, locali notturni o quant'altro richiami questa fascia di utenti, preservando in tal modo la natura originaria di stazione di soggiorno climatico.

Il modello di sviluppo del paese di Malcesine è perfettamente assimilabile a quello dell'intero territorio gardesano. A Malcesine il cambiamento è stato forse più radicale che in altri paesi, in quanto oggi il turismo rappresenta la risorsa più importante e altre forme di attività non hanno molto peso sull'economia; le malghe sono rimaste sfite negli ultimi anni, la pastorizia ovina non esiste più, i sentieri della montagna sono invasi dai rovi e non sono più praticabili, tranne pochissimi utilizzati per l'escursionismo, anche di pesci ne sono rimasti pochi nel lago; il carpione, un salmonide molto prelibato tipico del Garda, oggi è pressoché scomparso. L'olivicoltura è ancora praticata, anche se in misura minore; si produce un olio del quale i malcesinesi sono molto orgogliosi; le olive vengono spremute nel frantoio del Consorzio Olivicoltori, fondato nell'immediato dopoguerra.

IL LUNGOLAGO DI VAL DI SOGNO

Dal Progetto alla realizzazione

Punto cardine del progetto è stata la regolamentazione del traffico locale mediante l'assunzione di un senso unico di marcia e l'abolizione di spazi di sosta lungo la strada che costeggia la baia, a parte quelli riservati ai portatori di handicap. Sul lato prospiciente il lago si articola la passeggiata che viene concepita come una sorta di spazio che interagisce con la sede stradale e nel contempo si contraddistingue per la forma e i materiali impiegati: autobloccanti antichizzati di color terra per la passeggiata, asfalto per la strada. Lungo il percorso della passeggiata sono stati inseriti luoghi di sosta sopraelevati e pergolati in ferro. All'inizio e alla fine sono state realizzate delle piazze in pietra rosa di Prun, marmo rosso di Verona e roccia basaltica di colore grigio. I cipressi, messi a dimora lungo il percorso, costituiscono l'elemento di unione-dialogo con villa Heberlein. Infine l'illuminazione: è stata studiata al fine di interagire con quella delle insegne luminose commerciali in modo da creare una buona visibilità e una suggestiva ambientazione scenografica.



Comitato di Frazione di Cassone

Nell'assemblea del 27 febbraio è stato eletto il nuovo Comitato di Frazione di Cassone: è composto da Luca Concini, presidente, Vito Laurenza, vicepresidente, Sara Gagliardi, segretario, e dai consiglieri Damiano Boschelli, Marzio Boschelli, Paolo Brighenti, Simone Montini, Stefano Montini, Edi Raneri e Cristian Vincenzi

LE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE PER IL 1998 SONO LE SEGUENTI:

- **DOMENICA 29 MARZO**
1ª giornata ecologica con pulizia della Valle dei Molini.
- **DOMENICA 03 MAGGIO**
2ª giornata ecologica con pulizia dei fondali del porto e adiacenti.
- **SABATO 13 GIUGNO**
Festa delle sardine
- **SABATO 04 / DOMENICA 05 LUGLIO**
1ª Festa d'estate
- **VEN. 31 LUGLIO/SAB. 01-DOM. 02 AGOSTO**
FESTA DEI CICLAMINI
- **SETTEMBRE**
3ª giornata ecologica
- **DOMENICA 11 OTTOBRE**
Festa S.S. Benigno e Caro in Loc. S. Zeno.
- **DICEMBRE**
Inizio ampliamento Presepe sull'Aril
- **DOMENICA 13 DICEMBRE**
Festa di S. Lucia

**Nuovo comitato,
nuove iniziative**

LA NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE

Spaziosa e moderna nel bellissimo palazzo antico



La nuova sede della biblioteca comunale nel Palazzo dei Capitani

La biblioteca si sposta. Ancora qualche piccolo dettaglio e poi finalmente si comincerà il trasloco nella sede nuova. Quando? Probabilmente a giugno. Per adesso vi mostriamo come sarà organizzata.

Si entra da Corso Garibaldi, la stessa entrata del bar Enal, e si sale fino all'ultimo piano, dove anni fa c'erano gli uffici del comune.

Appena entrati, si trova il bancone informazioni e prestiti (stanza 2), e, sulla sinistra, un piccolo ufficio - direzione (Stanza 1). Proseguendo si passa nella stanza audiovisivi e riviste (Stanza 3) dove saranno collocati tre computer collegati ad internet, gli impianti stereo, oltre ai portariviste e alla zona "salotto".

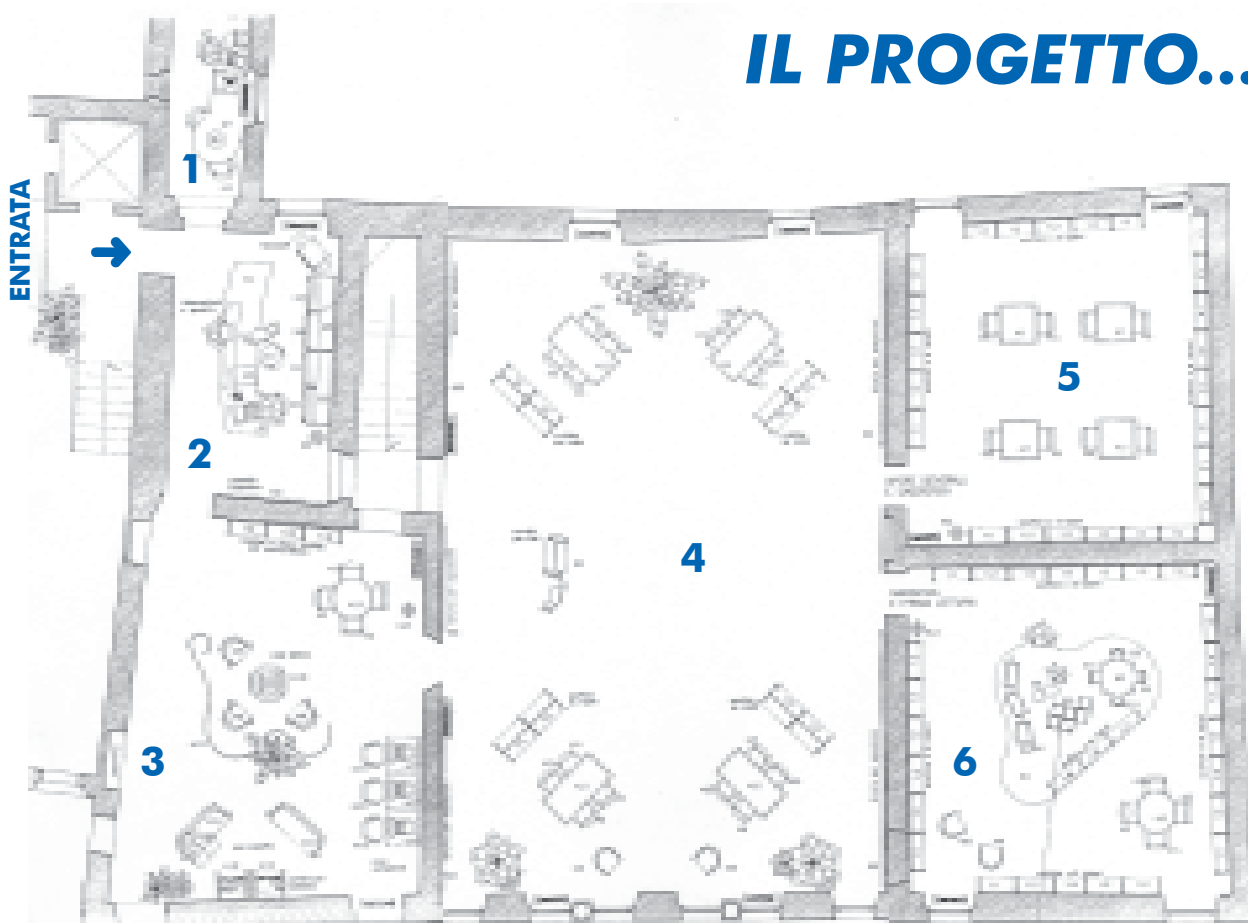
La grande sala centrale (Stanza 4) sarà adibita a sala lettura e, in particolari occasioni, potrebbe ospitare conferenze e mostre.

Nella sala n. 5, con le finestre su via Capitanato, sarà collocata la saggistica, mentre la stanza n. 6, con vista lago, ospiterà "un'isola" centrale per bambini e gli scaffali della narrativa.

La nuova sede della biblioteca ospiterà anche l'ufficio dell'Assessorato alla Cultura e l'archivio storico del Comune.

Abolite tutte le barriere architettoniche, l'accesso è reso agevole da un comodo ascensore che dal livello stradale porta a tutti i piani e mezzanini.

IL PROGETTO...



LA RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA PER ANZIANI "TOBLINI"

Continua e si completa la trasformazione in una struttura adatta a tutti i bisogni di oggi



La ristrutturazione e l'adeguamento sono stati autorizzati in tre stralci:

PRIMO STRALCIO

- suddivisione della Residenza in tre nuclei di Ospitalità, uno al piano terra e due al 1° piano;
- creazione di una nuova zona interrata da destinare a servizi per la cura della persona (palestra per la rieducazione funzionale degli ospiti, ambulatorio per il fisiatra, studio del podologo, servizi e bagni);
- collegamento delle due ali della residenza con la realizzazione di un nuovo percorso ed un nuovo ascensore nell'ala nord;
- realizzazione di una nuova zona al piano ter-

ra da destinare a Centro diurno per gli anziani e disabili del Comune;

- riorganizzazione degli uffici amministrativi e servizi vari al piano terra ed al 1° piano lato nord;
- creazione di una nuova zona multifunzionale al 1° piano da destinare a soggiorno, pranzo ed attività occupazionali degli ospiti;
- riorganizzazione e arredo delle aree esterne;
- adeguamento dell'impiantistica alla normativa vigente;

SECONDO STRALCIO

- ristrutturazione e sopraelevazione dell'edificio di circa un metro per ricavare ulteriori sedici posti letto dando così risposte concrete alle numerose domande di accoglimento nella residenza.

TERZO STRALCIO

piano terra, zona sud - est

- realizzazione della nuova chiesa e cella mortuaria;
- realizzazione di ulteriori servizi generali, la separazione degli ingressi e riorganizzazione dei percorsi interni.

Gli interventi già eseguiti (cucina, dispensa, lavanderia e guardaroba), unitamente a quelli in corso d'esecuzione, permetteranno di avere nel Comune di Malcesine una struttura residenziale per anziani ai massimi livelli qualitativi, con una capienza complessiva di 70 posti letto.

I lavori del 1° stralcio, iniziati con mese di febbraio 1998, termineranno nella primavera del 1999. Il rientro degli ospiti è previsto nell'autunno dello stesso anno.

SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI E RAGAZZI

L'Amministrazione comunale rende noto che esistono le seguenti opportunità:

1. soggiorni climatici al mare, in montagna e in località termali per anziani
2. soggiorni al mare per ragazzi (quelle che un tempo erano chiamate "colonie") e disabili.

I soggiorni sono di due settimane, i prezzi variano da 6 a 800 mila lire a persona, tutto compreso, con assicurazione.

Per realizzare queste iniziative nel modo migliore il comune di Malcesine è da anni associato con il Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici, anche con l'obiettivo di far incontrare gruppi provenienti da località e realtà diverse, che in questo modo si possono scambiare esperienze e stimoli.

Per le prenotazioni è necessario rivolgersi in Municipio (il più presto possibile) presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, presso l'Assistente Sociale, o il Responsabile amministrativo Patrizio Martini, tel. 6570166.

...

Oltre all'attività portata avanti dal comune, dobbiamo segnalare l'iniziativa promossa dal Circolo Ricreativo Pensionati che organizza un soggiorno a Pinarella di Cervia dall'1 al 14 giugno. I prezzi si aggirano intorno alle 800 mila lire a persona.

Iscrizioni presso: Ada Carletto, tel. 7400339.

Odi Ben

(Ode a Ben Ben)

Tu sei Ben
Tu sei Ben
Tu sei Ben Ben
Grande Ben, Big Ben, Big Ben Ben
Quest'ode testimoni imprese memorande
ai Malcesinesi di oggi e di doman

Ben
Big Ben Ben
Foscolo m'assista:
Questa fragile poesia
Vuole sfidare il tempo.

Ben
Mio Ben
Quest'ode è una rivolta
contro l'ingiusto oblio.

Regalasti il tuo operato
Per un po' di pane e (di più) vino.
La imparasti certo, l'arte
- la mettesti anche da parte.

Al Baldo chiedesti i suoi sassi più belli
ma abità più pesanti e duri agli scalpelli.
Scolpisti il gigante che in via Cerche pensava
io bambino lo scrutavo, lui saggio non parlava
con l'esempio (necessario!) si spiegava.
Ma oramai dopo tanto chi lo sa
in che luogo e su cosa ponzerà.

E ricordo il mascherone antico
che ci soffiava l'acqua da bere
ricordo tombe vasi forme nella pietra
che vestivano la ruvida bellezza
del mio paese di case di sassi antichi
che tante volte la gente ha coperto di malta
forse perché nelle pietre
vedeva soltanto l'antica miseria.

Troppo inquiete o vagabonde
le tue sculture per restare
sul piedistallo monumentale,
finivano invece alloggiate
in collezioni private
insieme agli altri fratelli:
disegni schizzi dipinti acquerelli.
Sì, nessuno è profeta in patria
ma chi ebbe l'occhio attento
si gode ora qualche bel pezzo
ottenuto veramente a poco prezzo.

Ritraesti sul porto turisti
a mano libera (dita comprese)
ma nonostante il talento
e qualche non raro complimento
la pazienza di aspettar la fama
anche quella volta ti scappò, in un momento.

Oh fama ritardataria,
Ben Ben, compisti imprese anche nell'aria:
mitragliasti da soldato
quell'aereo sconosciuto
(dopo un attimo l'annuncio
che il velivolo era amico,
e se avevi un po' più mira
quella volta eri perduto!).

Penso che ci siano fatti e "imprese" che un malcesinese dovrebbe conoscere e ricordare, per conoscere un po' di più il proprio paese e la sua storia. Per questo, per nostalgia e per divertimento ho scritto questo ricordo, nello stile del personaggio, miscuglio inestricabile di serio e faceto. Ringrazio il "nostro eroe" che ha dato il suo benestare per la pubblicazione.
S.R.



Le imprese che racconti sono vere:
portasti il mulo-simbolo a vedere
nel palazzo i padroni del potere.
Vibrava poi l'organo maestoso
sotto le volte pinte della parrocchiale
ben ben guidato da dita birichine
e si alzavano le fronti cbine
sul lavoro al coro delle campane
che tu lanciavi come un dono
a rimbalzar sui tetti e perdersi lontane
nell'aria parata a festa da quel suono.

Forse tu non eri un duro
ma sei stato certo un puro:
dai commilitoni spinto al lupanare
ti sei nascosto, non ci volevi andare
rintracciato poi e costretto
non andasti ancora a letto
ma alla timidona nuda
hai sol fatto un bel ritratto

Al malcesinese non bai detto quant'è bello
entrar e uscir dalle finestre del castello
con mezzi poi pressoché rudimentali
ma coraggio o incoscienza inusuali
coi tuoi baffi e con la tua risata
tutto solo l'alta tor ti sei scalata
(forse per un segreto "imbecille" da urlare
a qualcuno che ti stava ad osservare)

Ammirasti il tuffatore con sollazzo
balzar con grazia a lago dal terrazzo;
aiutasti il suo successo nazionale
facendogli da radio e da giornale.

Ben
Tu non bevi il rosso è vero
non disdegni però il nero
più ti empie e più parli sincero
il tuo giudizio si fa allora un po' severo
e per alcuni sei troppo ciarliero

Ma
Tu sei Ben
Tu eri Ben
E sarai sempre
Ben Ben.



**CONCORSI:
assunzione
temporanea di
maestre**

**NOTIZIARIO
DEL COMUNE DI
MALCESINE**

DIRETTORE RESPONSABILE
Eugenio Cipriani

COMITATO DI REDAZIONE
Giuliano Colombo
Sergio Ragnolini
Matteo Seppi
Stefano Testa
Patrizia Zanella

RESPONSABILE REDAZIONE
Giorgio Giuliani
Biblioteca Comunale
Via Castello - Tel. 6570499

STAMPA
Tipografia Andreis
Malcesine

Autorizzazione del Tribunale di Verona
n. 1195 del 21/12/1995

CONCORSO

Malcesine, 21 APRILE 1998

Estratto bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di aspiranti ad incarichi temporanei di istruttore area scolastica, 6ª qual. funz..

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.53 del 20 APR. 1998, dichiarata immediatamente eseguibile;

RENDE NOTO - Che è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di aspiranti ad incarichi temporanei di istruttore area scolastica ex tabella a) del DPR 237/83, 6ª qualifica funzionale del C.C.N.L.;

REQUISITI GENERALI - Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali richiesti per accedere agli impieghi civili delle pubbliche amministrazioni e, inoltre, occorre possedere, quale titolo di studio, il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio, il diploma di maturità magistrale o, in mancanza dei precedenti, il diploma di laurea in scienze dell'educazione o pedagogia.

DOMANDE - Per poter partecipare al concorso gli aspiranti devono inviare domanda in carta semplice diretta all'Amministrazione Comunale, **entro e non oltre il 21/05/1998**, da presentarsi al protocollo del Comune ovvero inoltrata con lettera raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale, con esclusione di ogni altro mezzo.

PROGRAMMA D'ESAME - L'esame consisterà in una prova orale, da tenersi in data 15.06.98 ore 9.00 presso il Municipio, inerente all'attività educativa e didattica nelle scuole di grado preparatorio, programmi di scuola materna e psicologia dell'infanzia dai tre ai sette anni, nozioni di pedagogia, igiene e prevenzione infortuni, diritti e doveri dei dipendenti degli enti locali.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di apposito documento di riconoscimento.

Per eventuali chiarimenti o per ricevere la copia integrale del presente bando, gli interessati possono rivolgersi all'ufficio comunale di ragioneria.

IL SINDACO
Ing. Giuseppe Lombardi

NATI - gennaio / marzo '98

Atanasov Antonio	27/02/98
Mantovani Denis	17/03/98
Trimeloni Luca	19/01/98
Zamboni Isabel	23/02/98

DECESSI - ottobre '97 / marzo '98

Andreis Bortolo	06/02/15	28/01/98
Beltrame Faustino	05/05/17	25/10/97
Blasutto Teresa	26/06/26	29/11/97
Borsatti Maria	16/09/07	20/01/98
Campagnari Valeriano	23/11/41	24/10/97
Chincarini Alcide	08/02/27	14/02/98
Chincarini Francesco	30/03/10	31/10/97
Chincarini Pietro	03/02/25	21/10/97
Comai Giulia	08/10/15	13/12/97
Formenti Angelo	08/05/04	22/12/97
Furioni Carmela	23/12/21	22/10/97
Garnett Gerilde A.	01/02/40	13/06/96
Lombardi Giovanni Battista	11/08/02	19/10/97
Mutti Giuseppe	04/06/22	18/11/97
Pirovano Rosalinda	28/11/05	07/11/97
Ramazzotti Caterina	18/05/16	20/11/97
Tonelli Sabina	15/11/99	19/02/98
Trimeloni Lucia	02/08/23	06/03/98
Zanoncelli Colombo	24/04/31	06/02/98
Scogolo Luigi		23/03/98

**ORARIO UFFICI COMUNALI
(escluso U.T.C.)**

• LUNEDI	9.00 - 12.30	
• MARTEDI	9.00 - 12.30	17.00 - 18.00
• MERCOLEDI	9.00 - 12.30	
• GIOVEDI	9.00 - 12.30	17.00 - 18.00
• VENERDI	9.00 - 12.30	

ORARIO UFFICIO TECNICO

• LUNEDI	10.00 - 12.30	
• MARTEDI	10.00 - 12.30	14.30 - 15.30
• MERCOLEDI	10.00 - 12.30	
• GIOVEDI	10.00 - 12.30	

**ORARIO ASSISTENTE SOCIALE
e EDUCATRICE**

• GIOVEDI	10.30 - 12.00	
	o su appuntamento	

BIBLIOTECA COMUNALE

• LUNEDI	10-13	14-18
• MARTEDI		14-18
• MERCOLEDI	10-13	14-18
• GIOVEDI		14-18
• VENERDI	10-13	14-18

ORARIO RICEVIMENTO AMMINISTRATORI

SINDACO - G. Lombardi

- martedì dalle 17.00 alle 18.30
- giovedì dalle 10.00 alle 12.00
- venerdì dalle 09.30 alle 11.30
- lunedì dalle 17.00 alle 18.30

VICE SINDACO - G. Colombo

ASSESSORI:

- Turismo e Commercio (G. Colombo)
- Lavori pubblici-Viabilità (V. Chincarini)
- Volontariato Fraz. Navene (L. Concini)
- Bilancio e cultura (F. Sbizzerà)

CONSIGLIERI DELEGATI

- Ecologia (M. Lombardi)
- Agricoltura (D. Chincarini)
- Scuole Asili (C. Testa)
- Attività parascolastiche (M.P. Priori)
- Servizi sociosanitari (M. Montana)
- Sport e portualità (C. Chincarini)
- Frazione Cassone (M. Sartori)

- lunedì dalle 17.00 alle 18.30
- giovedì dalle 11.00 alle 12.00
- mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
- venerdì dalle 10.30 alle 11.30
- giovedì dalle 17.00 alle 18.00
- su appuntamento
- martedì dalle 10.00 alle 11.00
- martedì alle 10.00 alle 12.00
- lunedì dalle 17.30 alle 18.30
- martedì dalle 10.00 alle 12.00
- su appuntamento